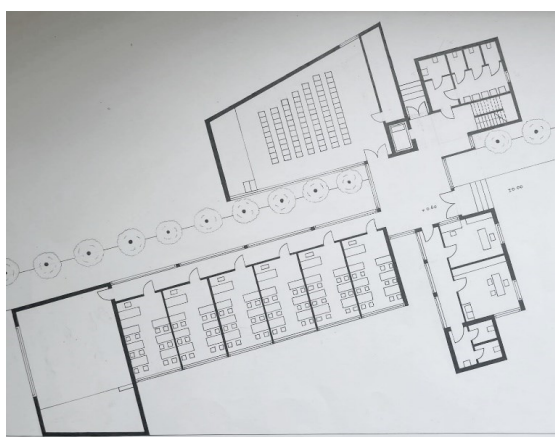




Liceo Artistico Statale "E. Catalano" - Palermo
Anno Scolastico 2025/26
DOCUMENTO del 15 MAGGIO

Classe V M



**ARCHITETTURA
E AMBIENTE**



ARTI FIGURATIVE



SOMMARIO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Classe V M – A.A. /A.F.

A.S. 2025/26

CAP. 1 PRESENTAZIONE	<p>1.1. La scuola</p> <p>1.2. Piani di studio della classe V M</p> <p>1.3. Finalità degli indirizzi.....</p> <p>1.4. Componenti del Consiglio di classe.....</p> <p>1.5. Commissari interni.....</p> <p>1.6. Elenco degli studenti.....</p> <p>1.7. Storia della classe.....</p> <p style="text-align: center;">➤ Allegato A - Elenco degli studenti</p>	<p>pag. 2</p> <p>pag. 3</p> <p>pag. 4</p> <p>pag. 7</p> <p>pag. 8</p> <p>pag. 8</p> <p>pag. 8</p> <p>Fascicolo riservato</p>
CAP. 2 LA DIDATTICA	<p>2.1. Composizione della classe e percorso formativo..</p> <p>2.2. Competenze trasversali.....</p> <p>2.3. Competenze disciplinari.....</p> <p>2.4. Percorsi pluridisciplinari.....</p> <p>2.5. Cittadinanza e Costituzione.....</p> <p>2.6. FSL (Formazione Scuola-Lavoro).....</p> <p>2.7. Attività di recupero, potenziamento e approfondimento.....</p> <p>2.8. Attività integrative e di orientamento.....</p> <p>2.9. Prove INVALSI.....</p> <p>2.10. Metodologie, mezzi e strumenti.....</p> <p>2.11. Verifiche.....</p> <p>2.12. Valutazione degli apprendimenti.....</p> <p>2.13. Simulazione delle prove d’esame.....</p> <p style="text-align: center;">➤ Allegato B Relazioni studenti con DSA / BES</p> <p style="text-align: center;">➤ Allegato C Report dati PCTO/ FSL nel triennio</p> <p style="text-align: center;">➤ Allegato D Moduli di rendicontazione dell’orientamento</p> <p style="text-align: center;">➤ Allegato E Raccolta tracce prove simulate effettuate nel corso dell’anno scolastico</p>	<p>pag. 9</p> <p>pag. 11</p> <p>pag. 12</p> <p>pag. 12</p> <p>pag. 13</p> <p>pag. 15</p> <p>pag. 20</p> <p>pag. 21</p> <p>pag. 26</p> <p>pag. 26</p> <p>pag. 27</p> <p>pag. 27</p> <p>pag. 28</p> <p>Fascicolo riservato</p> <p>Fascicolo riservato</p> <p>In coda al documento</p> <p>In coda al documento</p>

<p>CAP. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia di valutazione della prima prova scritta: Italiano..... pag. 30 2. Griglia di valutazione della prima prova scritta per alunni BES/DSA..... pag. 33 3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta, indirizzo: architettura e ambiente..... pag. 36 4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta, indirizzo: arti figurative plastico-scultoreo..... pag. 37 5. Griglia di valutazione del colloquio orale (<i>ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026</i>)..... pag. 38 	
<p>CAP. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO E DEL CREDITO SCOLASTICO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento..... pag.41 2. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico..... pag. 42 	
<p>CAP. 5 SCHEDE CONSUNTIVI PER SINGOLA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano..... pag. 44 • Storia..... pag. 49 • Filosofia..... pag. 51 • Lingua e cultura inglese..... pag. 56 • Storia dell'arte..... pag.61 • Matematica..... pag.67 • Fisica..... pag. 71 • Scienze motorie e sportive..... pag. 76 • IRC..... pag. 79 • Laboratorio architettura e ambiente..... pag. 83 • Discipline progettuali architettura e ambiente. pag. 88 • Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione pittorica..... pag. 94 • Discipline plastiche e scultoree..... pag. 97 • Laboratorio della figurazione scultorea..... pag. 102 	
<p>ALLEGATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Allegato A Elenco degli studenti..... Fascicolo riservato ➤ Allegato b Relazioni studenti con DSA /BES..... Fascicolo riservato ➤ Allegato C Report dati PCTO/ FSL nel triennio..... Fascicolo riservato ➤ Allegato D Moduli di rendicontazione dell'orientamento quinto anno di corso..... pag.106 ➤ Allegato E Raccolta tracce prove simulate effettuate nel corso dell'anno scolastico..... pag.111 ➤ Allegato F Richieste attrezzature informatiche per gli esami di maturità..... pag.123 	
<p>Documentazione alunni* con disabilità.....</p>		<p>Fascicolo riservato</p>
<p>Firme del Consiglio di classe</p>		<p>pag. 126</p>

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Liceo artistico statale “E. Catalano”- Palermo

Anno Scolastico 2025/26

Classe 5M

CLASSE ARTICOLATA NEI DUE INDIRIZZI:

ARCHITETTURA E AMBIENTE

ARTI FIGURATIVE

1. PRESENTAZIONE

1.1. LA SCUOLA

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

IL CURRICOLO

Ciò che contraddistingue il Liceo Artistico Catalano, rendendolo un liceo completo ed unico allo stesso tempo, è l’equilibrio tra le discipline di base e le discipline artistiche che costituiscono una formazione specifica nel campo delle Arti in ambito teorico, progettuale, esecutivo, concettuale, storico e scientifico. Il *Liceo Catalano* è, tra l’altro, l’unico Liceo Artistico di Palermo che mantiene la sua piena autonomia.

Il nostro Liceo offre una formazione di base solida e identica agli altri licei nelle discipline non d’indirizzo, in particolare nel primo biennio. Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle discipline non d’indirizzo contenuti nelle Indicazioni nazionali sono unici e, di conseguenza, identici agli altri licei, salvo pochissime eccezioni.

A differenza degli altri licei, il piano degli studi del Liceo Artistico Catalano prevede 3 ore di Storia dell’arte per tutto il quinquennio (Il Liceo classico ne prevede solo 2 nel II biennio e quinto anno e lo scientifico, di fatto, solo 1, sempre nel triennio) e 2 ore di Chimica nel II biennio.

Il monte ore settimanale è di 34 ore per il primo biennio e di 35 ore per il secondo biennio e il quinto anno.

1.2. PIANI DI STUDIO DELLA CLASSE V M

DISCIPLINE COMUNI NEL PRIMO BIENNIO E IN TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO

Disciplina	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Filosofia			2	2	2
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Discipline Geometriche	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1

DISCIPLINE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Discipline progettuali Architettoniche	6	6	6
Laboratorio di Architettura	6	6	8

DISCIPLINE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Discipline Pittoriche	3	3	3
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3	3
Laboratorio della Figurazione pittorica	3	3	4
Laboratorio della Figurazione scultorea	3	3	4

1.3. FINALITÀ DEGLI INDIRIZZI

Dal D.P.R. 15.03.2010, n. 89. Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei:

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Profilo generale e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

FINALITÀ DELL' INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Profilo generale e competenze

Il Liceo Artistico Catalano ha attivato l'indirizzo Arti Figurative con un curriculum nel quale sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura.

□ Pittura

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

□ Scultura

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli

strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura e di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive", dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

1.4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME	NOME	MATERIA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Aiello	Chiara	Storia dell'arte	3	SI
Cataldo	Angelo	Scienze motorie e sportive	2	SI
Di Stefano	Filippo	Filosofia	2	SI
Lo Porto	Giulia	Religione cattolica	1	SI
Mancino	Giovanni	Lingua e letteratura italiana	4	SI
Mancino	Giovanni	Storia	2	SI
Montano	Nadia	Insegnante specializzato sul sostegno	18	SI
Tumminello	Ilaria	Matematica	2	SI
Tumminello	Ilaria	Fisica	2	SI
Zavatteri	Anna	Lingua e cultura inglese	3	NO
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE				
Raffa	Alessandro	Laboratorio architettura	8	SI
Scelsi	Salvatore	Discipline progettuali architettura e ambiente	6	SI
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE				
Fiore Bettina	Carmela	Discipline pittoriche e Laboratorio della Figurazione pittorica	7 (3 + 4)	SI
Ventura	Gesualdo	Discipline plastiche e scultoree e Laboratorio della Figurazione scultorea	7 (3 +4)	SI
Coordinatore del Consiglio di classe			Prof.ssa Aiello Chiara	
Segretario del Consiglio di classe			Prof.ssa Tumminello Ilaria	

1.5. COMMISSARI INTERNI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof.ssa Tumminello Ilaria	Fisica	Titolare Ordinario
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE		
Prof. Scelsi Salvatore	Discipline progettuali architettura e ambiente	Titolare Ordinario
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE		
Prof. Ventura Gesualdo	Discipline plastiche e scultoree, Laboratorio della figurazione scultorea	Titolare Ordinario

1.6. ELENCO DEGLI STUDENTI E DELLE COMPONENTI DEGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA SCOLASTICA (GENITORI E ALUNNI)

Omissis (documento redatto nel rispetto del codice della privacy - Regolamento UE 2016/679). Si rimanda al **fascicolo riservato in allegato**.

1.7. STORIA DELLA CLASSE

ANNO	TOTALE STUDENTI	ESITI							NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRO ISTITUTO	NON PROMOSI	RITIRATI	TRASFERITI IN ALTRO ISTITUTO	PROMOSI	PROMOSI CON DEB. FORM.	
III	21	0	0	1	0	1	20	3	TUTTI
IV	20	0	1	0	0	0	20	4	1
V	20	0	0	-	0	0	-	-	1

➤ **Allegato A** - Elenco degli studenti (Fascicolo riservato)

2. LA DIDATTICA

2.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è composta da venti studenti, 9 ragazzi e 11 ragazze tutti provenienti dalla classe IV M A.A./A.F. ¹ dell' a. s. 2024/25.

Il piano di studi prevede un'equa suddivisione dei discenti negli indirizzi ARCHITETTURA E AMBIENTE e ARTI FIGURATIVE.

Sono presenti in classe quattro alunni con BES:

- un alunno* con disabilità che, in continuità con il percorso pregresso, ha seguito progettazione differenziata sulla base del PEI appositamente predisposto dal C.d.C. nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente. La programmazione differenziata, ai sensi dell'O.M. 90/2001 (art. 15), è un percorso didattico personalizzato basato su obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali.
- due alunni* , entrambi iscritti all'indirizzo Arti figurative, per i quali nell'arco del triennio il C.d.C. ha predisposto appositi PDP. Gli allievi hanno sempre dimostrato impegno serio e costante, le misure previste sono state messe in pratica rivelandosi efficaci, pertanto il C.d.C. ha confermato anche per l'ultimo anno di corso gli obiettivi, gli strumenti compensativi e le misure dispensative già in uso.
- un alunno* con DSA ha presentato istanza nel corrente anno scolastico. L'alunno*, iscritto* all'indirizzo Architettura e Ambiente, ha depositato certificazione rilasciata dall'ASP in data 20/05/2025. Dopo attento esame della suddetta documentazione, il C.d.C. ha redatto apposito PDP per l'ultimo anno di corso.

Per ulteriori approfondimenti sulle specifiche situazioni dei suddetti allievi si rimanda alla documentazione depositata nei fascicoli personali e ai **documenti riservati allegati** al presente documento.

Sotto il profilo comportamentale buona parte degli alunni ha mostrato sufficiente maturità e atteggiamenti adeguati al contesto. Tutti gli alunni, nonostante abbiano profuso un impegno diverso nello studio raggiungendo esiti differenziati nel profitto, si sono mostrati abbastanza disponibili al dialogo educativo, hanno avuto un atteggiamento improntato alla buona educazione ed al rispetto reciproco, sia tra pari che con il corpo docente; in alcuni casi è emersa una certa passività ma globalmente il clima di classe è stato sereno.

¹ A.A.: ARCHITETTURA E AMBIENTE
A.F.: ARTI FIGURATIVE

Relativamente all'andamento didattico il gruppo classe ha mantenuto, nel triennio, un profilo piuttosto eterogeneo distribuito su tre fasce di livello riguardo a preparazione di base, motivazione, partecipazione ed interesse. Nello specifico:

- Un numero esiguo di allievi ha acquisito conoscenze, abilità e competenze ottime ed ha conseguito un'adeguata autonomia metodologica e linguistica, grazie ad un impegno motivato e consapevole.
- La maggior parte della classe ha dimostrato di avere una discreta preparazione di base, ha rivelato buone capacità attentive, ha affrontato lo studio con costanza ed è riuscito ad affrontare correttamente i contenuti delle discipline raggiungendo risultati buoni o discreti.
- La restante parte degli alunni, partendo con una preparazione di base modesta, ha manifestato nel corso del triennio delle fragilità diffuse; spesso sono emerse delle difficoltà nell'organizzazione del metodo di studio specifico necessario per un approccio corretto ad alcune discipline; inoltre, pur avendo capacità attentive sufficienti, non sempre gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Per le ragioni sopra elencate il C.d.C. ha messo in atto diversi interventi di recupero in itinere e i discenti sono riusciti a recuperare in larga misura le carenze conseguendo un profitto comunque sufficiente.

La frequenza scolastica è stata regolare nella maggioranza dei casi e tutti gli alunni sono risultati valutabili, nonostante siano stati registrati, in pochi casi, ritardi, assenze ed uscite anticipate piuttosto frequenti che hanno prodotto dei rallentamenti nel ritmo didattico.

Gli incontri scuola-famiglia sono stati regolarmente svolti sia in orario pomeridiano (incontri calendarizzati nel piano annuale delle attività) che in orario antimeridiano (su appuntamento con i singoli docenti) ma solo una parte ridotta dei genitori ha mostrato interesse costante nei riguardi dell'andamento scolastico del proprio figlio.

Alla fine del percorso didattico il C.d.C. ritiene che la classe abbia conseguito, nel complesso, un miglioramento globale rispetto alla situazione di partenza ed abbia raggiunto, nella sua totalità, gli obiettivi di apprendimento prefissati.

2.2 COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al PTOF triennale, sono state curate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

COMPETENZA	DISCIPLINE COINVOLTE
Competenza alfabetica funzionale	Tutte le discipline
competenza multilinguistica	Lingua e Letteratura italiana; Lingua e cultura inglese.
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica e Fisica; Discipline progettuali architettura e Ambiente Laboratorio di architettura.
competenza digitale	Tutte le discipline
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutte le discipline
competenza in materia di cittadinanza	Tutte le discipline
competenza imprenditoriale	Discipline di indirizzo
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Tutte le discipline

La classe mostra di aver raggiunto le competenze sopra elencate, pur nella varietà e molteplicità dei livelli.

2.3. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda la specificità delle competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento (**Cap.5 – Schede consuntive delle singole discipline**).

2.4. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Il C.d.C. ha lavorato in sinergia e ha, costantemente, messo in atto strategie comuni e scelte didattiche e metodologiche finalizzate al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali ed alla maturazione delle capacità di giudizio critico. È stata proposta l'analisi e l'interpretazione di opere e testi di differente tipologia, sono stati messi in atto progetti, attività di ricerca autonoma e attività laboratoriali.

I docenti tutti hanno lavorato sinergicamente allo sviluppo dei nuclei tematici sotto elencati, ritenuti di particolare rilievo ai fini di una trattazione trasversale degli argomenti oggetto di studio nelle varie discipline:

- ✓ Il rapporto uomo-natura.
- ✓ L'evoluzione dell'immagine femminile tra Ottocento e Novecento.
- ✓ La guerra.
- ✓ La rappresentazione della vita moderna tra indagine della realtà e denuncia sociale.
- ✓ Il progresso e il rinnovamento delle forme espressive: sperimentazioni e cambiamenti nella cultura e nella scienza nella prima metà del Novecento.

➤ **Cap.5 - Schede consuntive delle singole discipline**

2.5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli interventi del C.d.C. sono stati progettati in riferimento al *Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024* che ha aggiornato le Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, le attuali Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui *all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92* concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; le tematiche da affrontare per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerate in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. I nuclei individuati sono:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINE TRASVERSALI	
STORIA - prof. Mancino Giovanni Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE	Contenuti: Costituzione, analisi e lettura critica dei Principi fondamentali.
MATEMATICA/FISICA - Prof.ssa Tumminello Ilaria Nucleo tematico 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Contenuti: Centrali eoliche, solari, idroelettrica e biomassa.
FILOSOFIA - prof. Di Stefano Filippo Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE, legalità e giustizia	Contenuti: Totalitarismi e società di massa. Hannah Arendt, "Le origini del totalitarismo". Gustave Le Bon, "La Psicologia delle folle".
ST. DELL'ARTE – prof.ssa Aiello Chiara Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE	Contenuti: Il concetto di Bene culturale e patrimonio in riferimento all'art 9 della Costituzione e al D.LGS 42/2004. Opere e artisti/e che hanno trattato tematiche relative a diritti civili, legalità e solidarietà in riferimento agli articoli della Costituzione italiana.
LINGUA E CULTURA INGLESE - Prof.ssa Zavatteri Anna Nucleo tematico 1/3 COSTITUZIONE/ CITTADINANZA DIGITALE	Contenuti: Dalla Dichiarazione di Indipendenza alla Costituzione, diritti umani, libertà dell'individuo e difesa della Nazione. Rif. Art. 1-2-3-10-17-18.
SCIENZE MOTORIE – prof. Cataldo Angelo Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE	Contenuti: Il ruolo sociale dello sport.

<p>IRC – prof.ssa Lo Porto Giulia Nucleo tematico 1: COSTITUZIONE, dignità e diritti umani</p>	<p>Contenuti: Focus sulla relazione in atto tra le Carte del diritto internazionale e del diritto umano e la realtà a partire dal genocidio del popolo palestinese e il flusso migratorio nel Mediterraneo</p>
---	--

IND. ARCHITETTURA E AMBIENTE

<p>DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE – prof. Scelsi Salvatore - Nucleo TEMATICO 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Contenuti: Architettura sostenibile e rispetto dell’ambiente nella progettazione architettonica.</p>
<p>LABORATORIO DI ARCHITETTURA – prof. Raffa Alessandro- Nucleo TEMATICO 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Contenuti: Materiali ecosostenibili in architettura</p>

IND. ARTI FIGURATIVE

<p>DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE, LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA – Prof.ssa Fiore Bettina Carmela- Nucleo tematico 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, Target 14 - agenda ONU 2030</p>	<p>Contenuti: Vita sott’acqua, problematiche e prospettive.</p>
<p>DISCIPLINE PLASTICHE - Prof. Ventura Gesualdo NUCLEO TEMATICO 1: COSTITUZIONE</p>	<p>Contenuti: Beni Culturali e territorio. Attraverso la conoscenza dei Beni culturali e del patrimonio del proprio territorio è possibile operare per una fruizione e valorizzazione come la divulgazione e il mettere a reddito i beni attraverso la promozione attraverso i social e la stampa.</p>

2.6. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Le attività di FSL (Formazione Scuola- Lavoro) ex PCTO sono state regolarmente svolte nell'arco del triennio. Tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore di 90 ore complessive da svolgere nel triennio conclusivo previsto per i Licei.

Nota: tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore di 90 ore complessive ad eccezione dell'alunn che segue programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n. 90/2001.*

PROGETTI SVOLTI

IND. ARCHITETTURA E AMBIENTE

CORSO PROPEDEUTICO: Sicurezza nei luoghi di lavoro (su piattaforma INAIL).

- a. *Ripensare il waterfront di Palermo* con UNIPA D'ARCH.
- b. *Precious plastic* con l'associazione "Lisca Bianca".
- c. *Welcome week* con UNIPA.
- d. *Orienta Sicilia XXII* con Ass. Aster.
- e. *Laboratorio materiali per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali* con il Dip. di Fisica e Chimica dell'Università degli Studi di Palermo.
- f. *Un mare di competenze* con l'associazione "Lisca Bianca".

IND. ARTI FIGURATIVE

CORSO PROPEDEUTICO: Sicurezza nei luoghi di lavoro (su piattaforma INAIL);

- a. *Ripensare il waterfront di Palermo* con UNIPA.
- b. *Precious plastic* con l'associazione "Lisca Bianca".
- c. *Welcome week* con UNIPA.
- d. *Orienta Sicilia XXII* con Ass. Aster.
- e. *Laboratorio materiali per la conservazione e il restauro dei Beni Culturali* con il Dip. di Fisica e Chimica dell'Università degli studi di Palermo.

➤ **ALLEGATO C.** Report dati PCTO/ FSL nel triennio (Fascicolo riservato)

➤ *Segue abstract dei progetti*

a. RIPENSARE IL WATERFRONT DI PALERMO ATTRAVERSO NARRAZIONI MULTIDISCIPLINARI

- **PROGETTO P.C.T.O. A.S. 2023/24 per LA CLASSE 3M - entrambi gli indirizzi A.A./A.F.**
- AZIENDE/ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Università degli Studi di Palermo – Dip. Arch.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il percorso "Ripensare il waterfront di Palermo attraverso narrazioni multidisciplinari" fa parte di un progetto comune ai due indirizzi della classe 3^M, "Architettura e Ambiente" e Arti Figurative" a cui gli alunni hanno partecipato, in parte per le competenze comuni, in parte per quelle specifiche dei diversi indirizzi.

Preliminarmente, è stata condotta un'analisi di tipo storico-urbanistico per meglio comprendere la natura e le trasformazioni dei luoghi oggetto di studio. Nel corso della successiva indagine analitica gli allievi dell'indirizzo architettura hanno utilizzato il dato metrico-quantitativo per la rappresentazione dei luoghi (planimetrie, sezioni, prospetti), che è stato unito a un linguaggio grafico teso a cogliere gli aspetti maggiormente qualitativi della zona di studio (schizzi prospettici, particolari) da parte degli allievi dell'indirizzo figurativo. Una volta individuato il sito di intervento, la fase progettuale ha previsto, ancora una volta, la sinergia delle competenze degli allievi dei due indirizzi nella progettazione di uno spazio architettonico come integrazione di una "lacuna" del tessuto del centro storico: gli allievi "architetti" hanno realizzato uno spazio espositivo come "padiglione satellite" della mostra Valsecchi del limitrofo Palazzo Butera, mentre gli allievi "pittori" hanno concepito alcune pareti del padiglione o le facciate cieche di alcuni palazzi limitrofi come pannelli decorativi tematici. Il padiglione espositivo realizzato è stato infine contestualizzato dal punto di vista urbanistico in un percorso che collega i principali luoghi espositivi della zona. Alla fine del percorso sono state prodotte tavole grafiche di analisi e di sintesi progettuale.

In questo modo gli allievi hanno avuto la possibilità di concepire in modo sinergico le quattro discipline Storia, Urbanistica, Rappresentazione e Progettazione e hanno potuto comprendere come diverse professioni possono dialogare e integrarsi.

Il lavoro avviato con i docenti del Dipartimento di Architettura dell'Università degli studi di Palermo è stato continuato presso la sede del Liceo nelle ore curricolari ed è stato costantemente monitorato e revisionato dai docenti universitari con incontri a cadenza regolare. Valutata la mole e la buona riuscita del lavoro, il C.d.c. ha deciso di estendere di ulteriori dieci ore curricolari il progetto (verbale maggio 2024, punto 11), portandolo a 60 ore complessive; i lavori prodotti in queste ore aggiuntive sono stati monitorati dai docenti universitari.

b. PRECIOUS PLASTIC

- **PROGETTO P.C.T.O. A.S. 2024/2025 per LA CLASSE 4M - entrambi gli indirizzi A.A./A.F.**
- AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Associazione Lisca Bianca.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Contenuto del percorso proposto dall'Ente Lisca Bianca (30 ore):

Il programma degli incontri, che sono stati prevalentemente tecnico pratici, ha previsto:

- Organizzazione di eventi di raccolta della plastica in aree urbane e non.
- Formazione sulla natura dei polimeri plastici e loro vari utilizzi.
- Progettazione di manufatti in plastica riciclata.
- Formazione sulle tecniche di produzione con la plastica riciclata.
- Produzione di oggetti e arredi in plastica.
- Formazione sulle opportunità di business nell'ambito della plastica riciclata, blue e green economy, economia circolare.

Sono stati attuati momenti dimostrativi e formativi sull'utilizzo pratico di alcune attrezzature specifiche come la Shredder Machine da utilizzare per frammentare la plastica, la Extrusion Machine per trasformarla in nuova materia prima e la Injection e Compression Machine per trasformare tali materie prime in nuovi elementi modulari da utilizzare per costruire poi gli arredi.

c. WELCOME WEEK

- **P.C.T.O. A.S. 2024/2025 per LA CLASSE 4M - entrambi gli indirizzi A.A./A.F.**
- AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Università degli Studi di Palermo.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Gli alunni di entrambi gli indirizzi hanno partecipato alla Welcome Week organizzata dall'Università degli Studi di Palermo dedicata agli studenti del biennio conclusivo delle Scuole secondarie di secondo grado. Le attività si sono svolte nelle aule del Polididattico (Edificio 19, Campus Universitario di viale delle Scienze) e hanno offerto:

- Presentazione dell'Offerta Formativa per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale.
- Incontri con docenti, studenti e tutor accademici della Scuola e dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico.
- Colloqui di orientamento informativo per ricevere informazioni sull'Offerta Formativa UniPa, modalità di immatricolazione, bandi, pagamento delle tasse, procedure per sostenere i test di ingresso, facilitazioni per gli studenti, opportunità formative post-laurea e sbocchi occupazionali.

d. ORIENTA SICILIA XXII

- **PROGETTO F.S.L. A.S. 2025/2026 per LA CLASSE 5M - entrambi gli indirizzi A.A./A.F.**
- AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: ASTER Sicilia.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

La XXII di OrientaSicilia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia Occidentale, rappresenta un'occasione per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. È il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a interpellare i tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per tutti i ragazzi un'occasione unica in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza. La Fiera è, pertanto, un prezioso momento di un più lungo e articolato percorso di orientamento che offre a ogni singolo ragazzo importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la scelta.

e. LABORATORIO MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

- **PROGETTO F.S.L. A.S. 2025/2026 per LA CLASSE 5M - entrambi gli indirizzi A.A./A.F.**
- AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Università degli Studi di Palermo – Centro Orientamento e Tutorato- Dipartimento di Fisica e Chimica Emilio Segrè.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il laboratorio ha avuto lo scopo di condurre gli studenti alla conoscenza e alla capacità di comprensione dei fondamenti delle problematiche e dell'approccio scientifico per la conservazione e restauro dei Beni Culturali.

Gli incontri sono stati divisi in tre momenti:

- Presentazione teorica delle diverse problematiche, materiali e tecniche.
- Attività di laboratorio, mirate alla comprensione delle tecniche di caratterizzazione.
- Visita attiva alla collezione Storica di Chimica.

Il laboratorio, rivolto alle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado, ha visto la partecipazione attiva di studenti e insegnanti nell'analisi e discussione di concetti teorici e nelle attività di laboratorio di preparazione e caratterizzazione di materiali.

PERCORSI SVOLTI ESCLUSIVAMENTE DAGLI ALUNNI DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

f. UN MARE DI COMPETENZE

- **PROGETTO F.S.L. A.S. 2024/2025 per LA CLASSE 4 M - ind. A.A.**
- AZIENDE/ ENTI, ALTRI PARTNER COINVOLTI: Associazione Lisca Bianca.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il progetto "Un mare di competenze" è stato incentrato sulle nuove professioni della filiera del mare per lo sviluppo sostenibile: dalla valorizzazione dei dati e del machine learning, agli utilizzi e le ricadute a livello business, dal connubio tra turismo e sostenibilità, agli scenari futuri. I ragazzi e le ragazze hanno esplorato le nuove articolazioni e le richieste del mercato del lavoro, e quindi della società, alla luce dei cambiamenti demografici, della trasformazione digitale e della transizione verso la cosiddetta "green e blue economy" introducendo strumenti utili a intervenire a ridurre cause ed effetti della mancanza di manodopera, della bassa inclusione di donne e giovani.

L'escursione in barca è stato uno dei momenti di esplorazione di ambienti che, inaspettatamente, propongono soluzioni che la natura ha trovato per tollerare le interazioni con un ambiente antropizzato come la città di Palermo.

La proposta progettuale ha previsto opportunità laboratoriali e di apprendimento che hanno consentito ai ragazzi e alle ragazze di acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità per assumere un ruolo attivo, rispettoso e responsabile nella società di oggi e nella fase di ripartenza della società futura, attraverso attività educative volte a sviluppare il loro senso critico, la loro attenzione al bene comune e ai bisogni della comunità civile e la conoscenza del territorio e del relativo patrimonio culturale e ambientale locale.

2.7. ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Recupero

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del C.d.C. hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curriculare.

Ogni docente ha programmato e messo in atto specifici interventi di potenziamento e approfondimento, coerenti con la propria progettazione didattica e con le esigenze dei discenti.

Potenziamento

Nel corrente anno scolastico la classe ha fruito di un'ora settimanale di potenziamento della lingua inglese svolta nelle ore curricolari in compresenza con il prof. Giampaolo Montesanto. Sono state progettate attività di gruppo e/o individuali per potenziare le abilità di speaking, e simulazioni delle prove Invalsi con le attività di listening e di reading correlate. I risultati possono considerarsi soddisfacenti.

Approfondimento

Sono state condotte le seguenti attività di approfondimento con ricadute trasversali nell'ambito di cittadinanza e costituzione e didattica orientativa:

- ✓ Visione del docufilm *“La grande paura di Hitler. Processo all’arte degenerata”*.
- ✓ Visione del film *“Norimberga”*.
- ✓ Visione del musical in lingua Inglese *“Oliver Twist”*.
- ✓ Visita guidata al parco di Villa Trabia.
- ✓ Incontro di ed. ambientale con il corpo forestale.
- ✓ Incontro con Amnesty International sui diritti umani.
- ✓ Incontro con il regista e fumettista Salvo Di Paola.
- ✓ Itinerario *“Modernismo e contemporaneità a Palermo tra Ottocento e Novecento”*: visita guidata a Palazzo Butera.
- ✓ Visita della mostra temporanea *Tesori Impressionisti - Monet e la Normandia*;
- ✓ Progetto *“La scuola racconta una donna: otto artiste contemporanee raccontano la violenza di genere”*.

2.8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Didattica orientativa del triennio

Le attività di orientamento hanno avuto la finalità di favorire le scelte relative al percorso formativo degli studenti per renderli protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- ✓ ha coinvolto tutte le discipline;
- ✓ ha valorizzato in ognuno attitudini, capacità e interessi personali;
- ✓ ha perseguito l'obiettivo di favorire scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Gli alunni, seppure con modalità ed esiti differenti, hanno raggiunto:

COMPETENZE ORIENTATIVE:

- Efficacia personale (competenza di auto- consapevolezza e pensiero critico);
- gestire le relazioni (competenza collaborativa e inclusiva);
- identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative;
- conciliare vita, studio e lavoro (competenza strategica);
- orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione).

COMPETENZE GENERALI:

- Competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

- Nelle pagine a seguire si riportano le attività di orientamento svolte dagli alunni della classe nell'arco del triennio.

RENDICONTAZIONE ORIENTAMENTO CLASSE 3M a. s. 2023/24

CLASSE 3M – ARCHITETTURA E AMBIENTE 2023/24:

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA
Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio	Uscita didattica centro storico. Visita guidata presso la mostra <i>Palermo Liberty</i> a Palazzo Sant'Elia. Incontri PCTO <i>Ripensare il water-front di Palermo</i> .
Raccontarsi attraverso la scenografia	Visione del film " <i>C'è ancora domani</i> ".
Orientamento interno per la scelta dell'indirizzo di studi	Orientamento per le classi seconde. Attività propedeutiche <i>Open Day</i> . <i>Open Day</i> .
Orientamento esterno (UNIPA- ACCADEMIA)	Visita Campus universitario.

CLASSE 3M - ARTI FIGURATIVE 2023/24:

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA
Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio	Uscita didattica centro storico. Visita guidata presso la mostra <i>Palermo Liberty</i> a Palazzo Sant'Elia. incontri PCTO <i>Ripensare il water-front di Palermo</i> .
Artista Digitale- dipingere, animare e modellare	Animazione 2D con <i>Synfig</i> .
Anatomia	<i>Il busto femminile e maschile</i> .
Raccontarsi attraverso la scenografia	Visione del film " <i>C'è ancora domani</i> ".
Orientamento interno per la scelta dell'indirizzo di studi	Orientamento per le classi seconde. Attività propedeutiche <i>Open Day</i> . <i>Open Day</i> .
Orientamento esterno (UNIPA- ACCADEMIA)	Visita Campus universitario.

RENDICONTAZIONE ORIENTAMENTO CLASSE 4M a. s. 2024/25

CLASSE 4M – ARCHITETTURA E AMBIENTE 2024/25:

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA
Precious plastic Lisca Bianca	PCTO / orientamento.
Cinema e cineforum 2024/25	Visione del film <i>“Il ragazzo dai pantaloni rosa”</i> .
Uscite didattiche e visite guidate	Laboratorio di restauro del complesso monumentale di Santa Caterina.
Valorizzazione e tutela del patrimonio e del territorio. Didattica innovativa	Restauro e conservazione Beni culturali; diagnostica e materiali reversibili nel restauro – inquinamento grafico e custodia dei beni architettonici paesaggistici.
CDM Accademia Alta Moda	CDM Accademia Alta Moda.
IED Istituto Europeo Design	IED Istituto Europeo Design.
UNIPA Welcome week	Università di Palermo.
Polizia Postale	Sicurezza in rete e cyberbullismo.

CLASSE IV M - IND. ARTI FIGURATIVE 2024/25

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA
Precious plastic Lisca Bianca	PCTO / orientamento.
Cinema e cineforum 2024/25	Visione del film <i>“Il ragazzo dai pantaloni rosa”</i> .
Uscite didattiche e visite guidate	Laboratorio di restauro del complesso monumentale di Santa Caterina.
CDM Accademia Alta Moda	CDM Accademia Alta Moda.
IED ISTITUTO EUROPEO di DESIGN	IED Istituto Europeo Design.
Polizia Postale	Sicurezza in rete e cyberbullismo.
UNIPA Welcome week	Università di Palermo.

RENDICONTAZIONE ORIENTAMENTO CLASSE 5M a. s. 2025/26

CLASSE V M - IND. ARCHITETTURA E AMBIENTE 2025/26

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA
Laboratorio di Materiali per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali	attività formativa con tutor esterni.
Incontri con il tutor scolastico per l'orientamento	attività in fase di svolgimento alla data del 15 maggio.
Azioni Di Recupero e Potenziamento	Progetto di matematica: recupero, approfondimento e consolidamento in itinere.
Visite Guidate – Uscite Didattiche	Visita guidata a Palazzo Butera. Visita alla Mostra Tesori impressionisti, Monet e la Normandia. Visita del parco di Villa Trabia.
Partecipazioni a rappresentazioni teatrali e Cineforum	Visione del musical in lingua inglese "Oliver Twist". Visione del docufilm "La grande paura di Hitler. Processo all'arte degenerata". Visione del film "Norimberga".
Orientamento esterno per la scelta prosiegua degli studi, orientamento esterno presso UNIPA, partecipazione a esperienze di Formazione Scuola Lavoro, orientamento in entrata	Incontro con referenti di enti di istruzione post-diploma: UNIPA - IED - NABA - Accademia Italiana. Attività di PCTO/orientamento presso Orienta Sicilia XXII. Attività di PCTO/orientamento presso Orienta Sicilia XXII in qualità di espositori. Attività di PCTO/orientamento presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO Welcome Week. Open day d'istituto Attività di promozione dell'Istituto.

CLASSE V M - IND. ARTI FIGURATIVE 2025/26

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PTOF	ATTIVITÀ EFFETTUATA
Laboratorio di Materiali per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali	attività formativa con tutor esterni.
Incontri con il tutor scolastico per l'orientamento	attività in fase di svolgimento alla data del 15 maggio.
Azioni Di Recupero e Potenziamento	Progetto di matematica: recupero, approfondimento e consolidamento in itinere.
Visite Guidate – Uscite Didattiche	Visita guidata a Palazzo Butera. Visita alla Mostra Tesori impressionisti, Monet e la Normandia. Visita del parco di Villa Trabia.
Partecipazioni a rappresentazioni teatrali e Cineforum	Visione del musical in lingua inglese "Oliver Twist". Visione del docufilm "La grande paura di Hitler. Processo all'arte degenerata". Visione del film Norimberga.
Orientamento esterno per la scelta prosiegua degli studi, orientamento esterno presso UNIPA, partecipazione a esperienze di Formazione Scuola Lavoro, orientamento in entrata	Attività di PCTO/orientamento presso Orienta Sicilia XXII. Attività di PCTO/orientamento presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO Welcome Week.

- **ALLEGATO D** - Moduli di rendicontazione delle attività di orientamento completi (quinto anno di corso)

2.9. PROVE INVALSI

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese come previsto dalla normativa vigente.

Le prove per i due indirizzi sono state svolte nel mese di marzo.

Nota: tutti gli alunni hanno partecipato ad eccezione dell' alunn che segue programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. n. 90/2001.*

2.10. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

Metodologie

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche);
- lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive);
- lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio e video);
- lettura e analisi dei testi visivi;
- cooperative learning;
- peer education;
- problem solving;
- attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo);
- esercitazioni grafiche, scrittografiche, pratiche.

Mezzi, strumenti e spazi

- Libri di testo, manuali, dizionari, enciclopedie, saggi, monografie;
- testi specialistici per il reperimento dei riferimenti iconografici progettuali;
- strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi);
- fonti fotografiche;
- mezzi audiovisivi e multimediali;
- attrezzature informatiche presenti nell'istituto all'interno delle quali è presente l'archivio digitale di immagini predisposte dai docenti come supporto didattico - iconografico per la progettazione;
- attrezzature informatiche fornite dall'istituzione scolastica dotate di programma AUTOCAD per la rappresentazione tridimensionale di un progetto;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti gli indirizzi;
- Google Classroom.

2.11. VERIFICHE

Per accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in forma di contenuti, abilità e competenze, il C.d.C. ha proceduto a una valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni attraverso i seguenti strumenti di verifica:

- Prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline;
- esposizione orale degli argomenti;
- prove grafiche, progetti ed elaborati nell'ambito delle discipline caratterizzanti gli indirizzi;
- conversazioni e dibattiti su tematiche specifiche;
- lavoro di ricerca e approfondimento individuale e/o di gruppo;
- simulazione delle prove d'esame.

2.12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In fase di valutazione il C.d. C. ha tenuto conto di:

- Conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- competenze trasversali;
- partecipazione al dialogo educativo;
- impegno, motivazione e interesse;
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza.

N.B. Per la valutazione sono state utilizzate le GRIGLIE elaborate dai singoli dipartimenti pubblicate nel PTOF d'Istituto.

➤ **Cap. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME** utilizzate anche durante le prove simulate

2.13. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La simulazione delle due prove d'esame è stata effettuata nei mesi di marzo e maggio 2026.

- La Prima Prova, Italiano, si è svolta giorno 25/03/2026.
- La Seconda Prova, progettuale-laboratoriale caratterizzante l'indirizzo², si è svolta nelle giornate del 04-05-06/05/2026.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Durante la simulazione della seconda prova gli alunni hanno utilizzato le attrezzature informatiche presenti nell'istituto (escluso INTERNET), all'interno delle quali è presente l'archivio digitale di immagini predisposte dai docenti e utilizzate anche nel corso dell'anno scolastico come supporto didattico - iconografico per la progettazione; gli alunni hanno utilizzato altresì i materiali, gli strumenti e le attrezzature laboratoriali e i materiali cartacei necessari allo svolgimento della prova.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Durante la simulazione della seconda prova gli alunni hanno utilizzato il *Manuale dell'architetto* e testi dedicati di architettura per il reperimento dei riferimenti iconografici progettuali; hanno utilizzato altresì attrezzature informatiche fornite dall'istituzione scolastica dotate di programma AUTOCAD per la rappresentazione tridimensionale del progetto.

- **ALLEGATO E** Raccolta tracce prove simulate effettuate nel corso dell'anno scolastico
- **ALLEGATO F** Richieste attrezzature informatiche per gli esami di maturità

² Per l'indirizzo Architettura e Ambiente: Discipline progettuali architettura e ambiente;
Per l'indirizzo Arti Figurative: Discipline plastiche-scultoree.

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ITALIANO

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA per alunni BES/DSA
ITALIANO

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
ai sensi dell'*Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA A.S. 2025/2026

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100	
1	a.	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
			- Generiche / Imprecise	1	5
	b.	Coesione e coerenza testuale	- Semplici ma lineari - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
			- Abbastanza articolate	1,5	7-8
			- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
			- Inadeguate	0,75	≤4
			- Limitate	1	5
			- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
			- Adeguate	1,5	7-8
			- Complete	2	9-10
2	a.	Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
			- Generiche	1	5
			- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
			- Adeguate	1,5	7-8
	b.	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, uso corretto ed efficace della punteggiatura)	- Ampie	2	9-10
			- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
			- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
			- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
			- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
			- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	a.	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
			- Limitate / Approssimative	1	5
			- Essenziali - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
			- Appropriate	1,5	7-8
	b.	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Articolate / Approfondite	2	9-10
			- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
			- Limitate / Parziali	1	5

		- Semplici ma pertinenti - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta - obiettivo irrinunciabile	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica - obiettivo irrinunciabile	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11

3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche - obiettivo irrinunciabile	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato - obiettivo irrinunciabile	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

Studente/ssa Cognome e nome:	totale punti:
------------------------------	---------------

La Commissione

Il Presidente

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (<i>se richiesta</i>) - interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene • si collega al testo e al suo contesto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo] 	Completa Adeguata Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguata Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA per studenti con DSA

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]. 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA per studenti con DSA

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti. 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema [pertinenza] • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - coesione, coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • l'uso dei connettivi è appropriato • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA A.S. 2025/2026

PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE

Indicatori	Descrittori	Sviluppo descrittori	
- 1 - Correttezza dell'iter progettuale	Grav. Insufficiente	Il percorso attuativo risulta confuso e scorretto oltre che improprio.	1
	Insufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, ma scorretto e sviluppato con un linguaggio non del tutto appropriato.	2
	Sufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, sostanzialmente corretto e sviluppato con un linguaggio per lo più appropriato.	3
	Discreto	Il percorso attuativo, pur semplice, risulta corretto e sviluppato con un linguaggio appropriato.	4
	Buono	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito, con scelte adeguate che dimostrano la preparazione acquisita.	5
	Ottimo	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito in tutte le sue parti, con scelte che dimostrano perizia e meticolosità espositive.	6
- 2 - Pertinenza e coerenza	Insufficiente/scarso	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite eludendo la traccia proposta	1
	Sufficiente	Formula argomentazioni in forma semplice, parzialmente aderenti alla traccia e per lo più corrette.	2
	Discreto/Buono	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma corretta e coerente, con adeguati apporti didattici e/o personali.	3
	Ottimo	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma anche complessa oltre che coerente, arricchita da significativi apporti didattici e/o personali.	4
- 3 - Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Insufficiente/scarso	Dimostra scarsa competenza nell'uso del linguaggio grafico con inadeguata conoscenza delle tecniche e dei materiali e stenta ad organizzarli in modo razionale	1
	Sufficiente	Utilizza il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche in modo scolastico, ma corretto dal punto di vista tecnico.	2
	Discreto/Buono	Utilizza compiutamente il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche correttamente con personalità e sicurezza.	3
	Ottimo	Utilizza in modo sicuro e con interpretazioni personali il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche dimostrando completa conoscenza delle proprietà esecutive.	4
- 4 - Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente autonomia ed originalità nell'esprimere l'elaborato.	1
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta autonomia e originalità.	2
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere in autonomia originali idee innovative e di forte personalità.	3
- 5 - Incisività espressiva	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente espressività nell'esprimere idee personali.	1
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta capacità espressiva.	2
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere idee innovative e di forte personalità.	3

Studente/ssa Cognome e nome:	TOTALE PUNTI	_____
------------------------------	---------------------	-------

La Commissione

Il Presidente

ESAME DI STATO a. s. 2025/26 - COMMISSIONE N.			
Griglia di valutazione della 2 ^a prova ARTI FIGURATIVE - DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE			
CANDIDATO/A		CLASSE	
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Inadeguato incompleto e impreciso	1	
	Parziale e lacunoso	2	
	Essenziale	3	
	Coerente ed adeguato	4	
	Corretto e completo	5	
	Ampiamente corretto ed efficace	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Poco pertinente e approssimativo	1	
	Essenziale	2	
	Soddisfacente	3	
	Ampiamente pertinente e coerente	4	
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Poco articolata e poco originale	1	
	Parzialmente creativa e originale	2	
	Appropriata e originale	3	
	Creativa, autonoma e personale	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI TECNICHE E DEI MATERIALI	Uso incerto e poco efficace degli strumenti delle tecniche e dei materiali	1	
	Uso adeguato degli strumenti delle tecniche e dei materiali	2	
	Uso appropriato e sicuro degli strumenti delle tecniche e dei materiali	3	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Comunica le intenzioni del progetto in modo essenziale	1	
	Comunica le intenzioni del progetto in modo efficace	2	
	Comunica le intenzioni del progetto in modo chiaro ed esauriente	3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/20

I COMMISSARI

IL/LA PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
ESTRATTA DALL'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO E DEL CREDITO SCOLASTICO

Vengono riportati di seguito i documenti estrapolati dal PTOF dell'Istituto



GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari. Assenze <10% Ritardi/Uscite <10	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo Assenze ≤ 10% Ritardi/Uscite ≤10	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi Assenze comprese tra 10% e 12,5%	Sporadici richiami verbali e assenza di note disciplinari.	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori avviene secondo i criteri seguenti:

VOTO DI COMPORTAMENTO	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate



via A. La Marmora, 66
90143 – Palermo
Tel 091 342074
C.F. 80015360821
C.M. PASL01000V

Contatti:

Pasl01000v@istruzione.it
Pasl01000v@pec.istruzione.it
liceoartisticocatalano.edu.it

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Allegato A D.lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

BANDA DI OSCILLAZIONE E CREDITO FORMATIVO

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2^a ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore Percorsi di alternanza scuola-lavoro con frequenza regolare in orario extracurricolare Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 SI
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Credit formativi	0 NO	0,1 SI

a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai **decimali della media dei voti**, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.

b. Il punteggio relativo alle **attività complementari ed integrative** viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.



c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.
d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai sensi del DM n. 49 del 24.02.2000 **danno luogo** all'attribuzione del **credito formativo** le **esperienze maturate al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

I **crediti formativi**, dunque, **sono riconosciuti dal** Consiglio di classe in base alla documentazione fornita dallo studente nel corso del triennio e, benché **non possano far oltrepassare la banda di oscillazione del credito scolastico** (che dipende dalla media), possono contribuire all'attribuzione del massimo dei punti previsti ed essere considerati in sede d'esame per l'eventuale assegnazione del bonus.

Per ottenere crediti formativi servono tempi relativamente lunghi ed è quindi consigliabile partecipare ad **attività extra scolastiche** a partire dalla terza classe.

Le **tipologie di attività individuate** dal MIUR per acquisire il **credito formativo** sono le seguenti:

- a) Formazione professionale e ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera (preferibilmente inglese)
- b) Esperienze di Lavoro coerenti col corso di studi
- c) Tutela ambientale
- d) Volontariato/solidarietà e protezione civile
- e) Attività sportive, al di fuori di quelle praticate nel nostro istituto
- f) Attività culturali (es. Monumenti Aperti);
- g) Orientamento scolastico in uscita/in entrata.

5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

➤ DISCIPLINE TRASVERSALI

1. Lingua e Letteratura italiana
2. Storia
3. Filosofia
4. Lingua e Cultura inglese
5. Storia dell'arte
6. Matematica
7. Fisica
8. Scienze motorie e sportive
9. IRC

➤ Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

10. Laboratorio architettura
11. Discipline progettuali architettura e ambiente

➤ Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

10. bis. Discipline grafiche e pittoriche - Laboratorio artistico
11. bis. Discipline plastiche e scultoree - Laboratorio artistico

DISCIPLINA: Italiano

Classe: 5 M

DOCENTE: G. Mancino

TESTO adottato: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, 3A, 3B, Leopardi il primo dei moderni, Palumbo

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Rilettura e comprensione dei testi letterari più significativi con mappe sintetiche d'analisi, esercitazioni guidate su singoli temi su cui si erano rilevate criticità, saltuari "fermi didattici" dedicati alle richieste di chiarimenti e approfondimenti, esercitazioni scritte.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, i cui elementi hanno percorso insieme l'intero triennio, nel corso dell'ultimo anno scolastico, ha messo in atto un processo di maturazione, che ha avuto come effetto, un rapporto didattico e umano con chiarezza di ruoli e rispetto reciproco, sia nelle dinamiche di gruppo che nel rapporto con l'insegnante. L'alunna diversabile si è pienamente integrata nel gruppo, e i compagni hanno contribuito, come hanno potuto a un percorso pienamente inclusivo. Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e sotto il segno di una partecipazione attiva e costante da parte di un gruppo, più selettiva e saltuaria da parte di un altro. Si sono distinte un paio di eccellenze che hanno evidenziato una particolare agilità nell'argomentazione autonoma e critica nonché nell'elaborazione di testi scritti. Il programma svolto si è aperto con Leopardi e ha poi affrontato le tematiche letterarie che hanno contraddistinto il Novecento sin dai suoi albori tardottocenteschi, con un'attenzione particolare ai testi letterari. Otto ore del programma si sono concentrate sul tema di ed. civica: I principi fondamentali della Costituzione, artt. 1-12.

Competenza/e

- Interazione comunicativa
- lettura
- scrittura

Conoscenze:

Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali - Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.

- Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo - Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia - Elementi essenziali di storia della lingua - Elementi essenziali di prosodia e stilistica - I generi letterari - Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi al XX secolo, con particolare attenzione a Leopardi, Verga, D'Annunzio Pascoli, Pirandello, Svevo, Montale.

- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'esame di stato - Saggi, articoli, testi specialistici -. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Elementi fondamentali di retorica e stilistica

-.Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali

Abilità:

Sapere 1.Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale 2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali 3. Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali.

Sapere 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. Strutturare informazioni anche in modo cooperativo 4.Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 5. Sostenere conversazioni tramite precise argomentazioni.

Sapere 1.Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa.

Sapere 1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo 2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici 3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici.

Sapere - Imparare ad imparare Sapere 1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana 2. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano.

3. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico.

Saper 1.Padroneggiare : - il livello testuale - il livello grammaticale - il livello lessicale semantico - il livello ideativo 2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni

Saper 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 3. Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali.

Saper 1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi

scritti di vario tipo 2 .Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti 3. Rielaborare per uso personale le informazioni.

Obiettivi di apprendimento:

Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
 Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
 Formulare motivati giudizi critici sui testi
 Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantic, testuale).
 Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia Cogliere e approfondire la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale.
 Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative.
 Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari.
 Individuare ed analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative.
 Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d’analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico .

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero, la poetica, lo Zibaldone, i Canti, le Operette morali. • Testi: <i>La teoria del piacere, Il vero è brutto, La rimembranza (Zibaldone); L’infinito, A Silvia (Canti); Dialogo della natura e di un Islandese, (Operette morali)</i>
Le poetiche del vero in Francia e in Italia.	<ul style="list-style-type: none"> • Il Naturalismo e il romanzo sperimentale • Il Verismo , l’opera e la poetica di Giovanni Verga; il ciclo dei vinti. • Testi: <u>E. e J. De Goncourt</u>, <i>Germinie Lacertoux, Prefazione</i>; <u>E.Zola</u>, <i>Il romanzo sperimentale, il narratore osservatore e sperimentatore</i>; <u>Giovanni Verga</u>, <i>Lettera dedicatoria a Farina, Fantasticherie, La lupa (Vita dei campi); I Malavoglia, Prefazione.</i>

<p>Il Decadentismo e le sue poetiche: il fanciullino e il superuomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Decadentismo come fatto culturale e artistico, in Europa e in Italia • G. Pascoli, vita e opere, la poetica del fanciullino, Myricae. • G.D’Annunzio, vita e opere, il panismo estetizzante e la poetica del superuomo, Alcyone. • Testi (G. Pascoli): <i>Il fanciullino, X agosto, il lampo, Il gelsomino notturno</i> • Testi (G. D’Annunzio): <i>Meriggio, La pioggia nel pineto.</i>
<p>Psicanalisi e coscienza del Novecento: <i>La coscienza di Zeno.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo, vita e opere • La coscienza di Zeno: l’organizzazione del racconto, <i>La coscienza di Zeno</i> come opera aperta, l’io narrante e l’io narrato, il tempo narrativo. • Testi, tratti dal romanzo <i>La coscienza di Zeno: Prefazione, Il fumo.</i>
<p>Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello, vita e opere. • il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo, i romanzi umoristici, i percorsi umoristici di Belluca, Fabrizio e Mattia Pascal • il teatro nel teatro. • Testi: <i>Un’arte che scompone il reale (L’umorismo); La trappola, Il treno ha fischiato(Novelle per un anno) Finale di Uno Nessuno Centomila</i>
<p>Eugenio Montale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • la poetica di Ossi di seppia; il male di vivere;il correlativo oggettivo • Testi: <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto(Ossi di seppia); Piove (Satura)</i>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: Principi fondamentali della Costituzione</p>	<p>Artt.1-12 Costituzione della Repubblica</p>

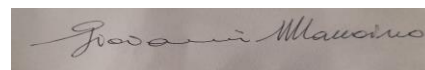
STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale per quanto riguarda la contestualizzazione generale dell’argomento e parte dell’analisi del testo; lezione interattiva, dopo la lettura dei testi o su tematiche storico-letterarie generali; valorizzazione, durante discussioni guidate, dello studio scoperta individuale.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none">• orale• scritta : tipologia A, tipologia B, tipologia C	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none">• 2 a quadrimestre• 2 a quadrimestre
---	---

Il docente



DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: G. Mancino

TESTO ADOTTATO: Borgognone, Carpaletto, Gli snodi della storia, vol.3

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Mappe tematiche semplificative relative agli aspetti politici, sociali, economici di ogni periodo storico.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, molto predisposta all’inclusione, ha sempre evidenziato un comportamento rispettoso e corretto, nei confronti dei compagni e dei docenti. Relativamente al percorso didattico la classe ha mostrato impegno e interesse nel corso di tutto l'anno scolastico. Le lezioni hanno visto partecipazione attiva e vivace da parte del gruppo che ha raggiunto un livello mediamente discreto . Si sono distinte un paio di eccellenze che hanno evidenziato una particolare agilità nell'argomentazione autonoma e critica.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e cultura - Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell’ambiente - Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizio della società di massa in Occidente • Età giolittiana • 1° guerra mondiale • La crisi del Dopoguerra • Il nazismo • Il fascismo • i genocidi del XX secolo • La 2° guerra mondiale • L’Italia dal Fascismo alla Resistenza e tappe di costruzione della democrazia repubblicana •
<p>Abilità:</p> <p>Sapere: 1.Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandoli correttamente 2. Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato</p> <p>Saper fare: 1. Individuare i principali eventi storici dei secoli XIX-XX, collocandoli nella loro dimensione geografica</p> <p>Saper essere: 1. Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX 2. Individuare le informazioni per una corretta e coerente interpretazione coerente dei fatti storici</p>
<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica • Argomentare e problematizzare in modo efficace • Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali • • Cogliere gli elementi di affinità continuità e diversità discontinuità fra civiltà ed epoche diverse • Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'epoca della società di massa	I caratteri della società di massa La politica nell'età delle masse Il clima culturale della società di massa
L'età giolittiana	L'ascesa di Giolitti La centralità del Parlamento Il rapporto con i socialisti e con i Cattolici La conquista della Libia
La Prima guerra mondiale La crisi del Dopoguerra	Quadro geopolitico internazionale e premesse del conflitto L'Italia di fronte alla guerra: Neutralisti e Interventisti Il 1917 I trattati di pace La crisi del dopoguerra La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume
Il Fascismo Il Nazismo	Ascesa politica di Benito Mussolini I Fasci di combattimento La marcia su Roma Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria del 1925 Le leggi fascistissime e le leggi razziali L'alleanza con la Germania di Hitler Storia politica di Hitler L'ascesa politica del partito Nazionalsocialista
La seconda guerra mondiale La Liberazione	Le vittorie naziste e i primi insuccessi italiani L'attacco all'Unione Sovietica La svolta nel conflitto (1942-1943) L'Italia dalla caduta del fascismo alla Resistenza La guerra di Liberazione e la lotta partigiana Il 25 Aprile
EDUCAZIONE CIVICA: Principi fondamentali della Costituzione	Artt.1-12 Costituzione della Repubblica

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, cooperative learning.

VERIFICA:

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>interrogazione orale individuale e di gruppo.</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Almeno 2 a quadrimestre</p>
--	--

Il docente



FILOSOFIA

DOCENTE: Di Stefano Filippo

TESTO ADOTTATO: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, “Vivere la filosofia”, volume 3, da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, Paravia 2023.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato svolto durante le ore curricolari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe V M è composta da venti alunni, tutti provenienti dalla quarta M dell'anno scorso. In classe sono presenti due alunni con BES, un'alunna DSA e un'alunna con la programmazione differenziata, seguita dall'insegnante di sostegno.

Nel corso dei tre anni trascorsi insieme gli alunni hanno partecipato con interesse alle lezioni in classe e anche nel primo quadrimestre del corrente anno scolastico gli studenti hanno preso parte attiva alle lezioni, mostrando vivacità e impegno. Già dall'inizio del secondo quadrimestre, tuttavia, si è registrato un leggero calo nell'attenzione e nell'interesse per la disciplina in molti alunni, con ripercussioni negative anche nell'apprendimento e nell'acquisizione dei contenuti trattati in classe.

Per quanto riguarda gli esiti di apprendimento, la classe può essere divisa in tre livelli differenti: la maggior parte degli alunni, pur con impegno non sempre costante, ha raggiunto livelli di apprendimento discreti o più che sufficienti. Una più ristretta parte della classe ha raggiunto buoni o, in pochi casi, ottimi risultati di apprendimento. Il resto della classe si è assestato sulla stretta sufficienza.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la

solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Kant: Critica della Ragion Pura e della Ragion Pratica. La Critica del Giudizio: la differenza tra il bello e il sublime
- Hegel: gli Scritti teologici giovanili, la Fenomenologia dello spirito, la Filosofia della storia
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Feuerbach
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati
- Conoscere i principali totalitarismi del Novecento (nazismo, fascismo e stalinismo)
- La conferenza di Wannsee e la "soluzione finale"
- Il caso Eichmann e la banalità del male
- Il rapporto fra totalitarismo e società di massa nelle "Origini del totalitarismo" di Hannah Arendt
- Il carattere irrazionale della folla: "la psicologia delle folle" di Gustave Le Bon

Abilità:

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline
- Saper mettere a confronto sistemi politici del passato con quelli attuali soffermandosi sull'importanza delle Costituzioni
- Saper gestire la complessità del presente in riferimento al tema dei diritti umani
- Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi di apprendimento:

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici

- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone
- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant	<ul style="list-style-type: none"> • Il criticismo • La Critica della Ragion pura: spazio, tempo e causalità. La distinzione tra fenomeno e noumeno. I giudizi sintetici a priori. La Dialettica trascendentale e la critica alla metafisica. • La Critica della Ragion pratica: l'uomo al confine tra l'essere bestia e l'essere santo. La morale pura e l'imperativo categorico. Il rapporto fra libertà e moralità. I postulati della Ragion pratica. • La Critica del Giudizio: le definizioni del bello. La differenza tra il bello e il sublime. Sublime matematico e sublime dinamico.
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte: l'idealismo etico e la ripresa della morale di Kant. • La missione civilizzatrice della Germania: i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i>. • Hegel: i capisaldi del sistema. La dialettica triadica, l'identità tra razionale e reale, la funzione giustificatrice della filosofia, l'Aufhebung. Gli <i>Scritti teologici giovanili</i>: la Grecia antica e lo spirito di bellezza. L'ebraismo come spirito di scissione. Il cristianesimo come religione dell'amore e della riconciliazione.

	<p>La <i>Filosofia della storia</i>: gli individui cosmico-storici e l’astuzia della ragione; la storia come progresso e rivelazione dell’assoluto.</p>
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione • La teologia come antropologia capovolta • Il tema dell’alienazione
Marx	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione e il superamento di Feuerbach • Le quattro forme di alienazione nel lavoro dell’operaio nella società capitalista <p><u>Da svolgere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il materialismo storico • Struttura e sovrastruttura • Il capitale: merce, lavoro, plusvalore. • Le contraddizioni del capitalismo • <i>Il “Manifesto del partito comunista”</i>
La critica al panlogismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: <i>“Il mondo come volontà e rappresentazione”</i>: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; l’inganno dell’amore e la contraddittorietà del suicidio; il dolore universale e le tre vie del suo superamento. • Kierkegaard: la filosofia del singolo. <i>Aut-aut</i>: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. <i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa; Abramo e l’angoscia della fede. <i>Il concetto dell’angoscia</i>: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione.
Nietzsche (da svolgere)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia. • La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria. • <i>Così parlò Zarathustra</i>: l’avvento del superuomo e l’eterno ritorno.
Freud (da svolgere)	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione psicoanalitica. • La cura delle malattie mentali: dall’ipnosi al metodo delle associazioni libere. • <i>L’interpretazione dei sogni</i>: le vie d’accesso all’inconscio. • <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae • La tripartizione dell’anima: le due topiche • La sessualità infantile • Il Freud sociale: <i>Il disagio della civiltà</i> • <i>Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos</i>

Hannah Arendt	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le origini del totalitarismo</i>: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa. • <i>La banalità del male</i>: il caso Eichmann. • <i>Vita activa</i>: animal laborans, homo faber, zoon politikon. La perdita della politicità nell'epoca moderna.
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> • Tratti generali
<p align="center">Educazione Civica Il male nella società di massa</p>	<p>I totalitarismi del Novecento nella riflessione di Hannah Arendt.</p> <p>Il legame fra i totalitarismi e la società di massa.</p> <p>Gustave Le Bon: <i>La psicologia delle folle</i>.</p> <p>Colpa individuale e colpa collettiva.</p> <p>Il caso Eichmann e la "banalità del male".</p> <p>Walter Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i>.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline.

Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto.

Sono state anche fornite dal docente alcune sintesi degli argomenti trattati.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<p>Verifiche orali.</p> <p>Esercitazioni sui testi filosofici.</p> <p>Verifiche scritte con domande a risposta aperta e risposta a scelta multipla.</p>	<p>Due a quadrimestre</p>

Giulio Di Stefano

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE DOCENTE:

ANNA ZAVATTERI

TESTO ADOTTATO: COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: IN ITINERE

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, composta da 20 alunni, è caratterizzata da una preparazione di base eterogenea, si evidenziano, infatti, livelli diversi di abilità e conoscenze. Il livello di motivazione non sempre è stato costante e non tutti hanno dimostrato un impegno e interesse per le diverse proposte didattiche. Un esiguo numero di alunni ha lavorato con impegno e diligenza, raggiungendo gli obiettivi individuati dalla disciplina, nonostante in alcuni casi l'acquisizione dei contenuti risulti talvolta scolastica. Un altro gruppo di studenti dimostra modeste capacità espressive e di rielaborazione personale, a causa di uno studio poco costante e metodico dei contenuti, nonché difficoltà nella rielaborazione autonoma dei temi e nell'esposizione, scritta e/o orale, dovute ad una preparazione talvolta lacunosa e scarsamente consolidata (uso errato delle strutture di base, uso improprio e/o limitato del lessico, accento e pronuncia influenzati dalla lingua madre...). Un esiguo numero di alunni evidenzia una competenza comunicativa più che buona sia sul piano della correttezza delle strutture morfo-sintattiche che della proprietà lessicale su argomenti generali e di letteratura. Nello svolgimento del programma, sono stati privilegiati i contenuti letterari, l'analisi dei testi e delle opere d'arte proposti. All'interno del programma letterario, è stata dedicata maggior attenzione all'analisi dei testi, ai collegamenti fra i vari autori e correnti letterarie, contestualizzando sempre tutto all'interno del periodo storico e culturale.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenza:

- Comprensione orale

Conoscenze:

- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore.
- Terminologia letteraria e artistica.
- Regole grammaticali e morfosintattiche.
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole di uso comune e settoriale.

Abilità:

- Comprendere gran parte delle informazioni di discorsi formulate in lingua standard su argomenti familiari e non familiari in ambito personale e settoriale
- Comprendere i concetti principali di argomenti concreti letterari e artistici purché l'espressione sia lineare

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della Lingua Inglese per l'apprendimento di contenuti non linguistici coerenti con l'indirizzo del nostro liceo.
- Analizzare testi letterari in prosa provenienti dalla cultura inglese. Comprendere aspetti della cultura relativi al mondo anglosassone e all'area artistica con riferimento all'epoca moderna e contemporanea

Competenza

- Comprensione scritta

Conoscenze:

- Lettura intensive ed estensiva per la comprensione di testi letterari
- Principali ambiti di espressione letteraria

Abilità:

- Comprendere le informazioni implicite ed esplicite in testi narrative, descrittivi e argomentativi
- Scorrere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni specifiche e di reperire le informazioni necessarie per completare un compito specifico

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della Lingua Inglese per l'apprendimento di contenuti non linguistici coerenti con l'indirizzo del nostro liceo.
- Analizzare e confrontare testi letterari in prosa provenienti dalla cultura inglese
- Comprendere aspetti della cultura relativi al mondo anglosassone e all'area artistica con riferimento all'epoca moderna e contemporanea

Competenza

- Parlare

Conoscenze:

- Repertorio linguistico inerente i campi dell'indirizzo di studio
- Conoscenza grammaticale del repertorio linguistico usato

Abilità:

- Descrivere collegando espressioni, esperienze e avvenimenti
- Presentare e descrivere persone e condizioni di vita
- Raccontare una storia strutturandola in una sequenza
- Riferire un avvenimento, la trama di un libro, di un film o di un'opera teatrale
- Esporre in modo ragionevolmente scorrevole argomenti oggetto di studio
- Descrivere opere letterarie e artistiche in modo chiaro seppur utilizzando linguaggio e forme semplici, analizzando gli aspetti significativi

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della Lingua Inglese per l'apprendimento di contenuti non linguistici coerenti con l'indirizzo del nostro liceo.
- Analizzare e confrontare testi letterari in prosa provenienti dalla cultura inglese
- Comprendere aspetti della cultura relativi al modo anglosassone e all'area artistica con riferimento all'epoca moderna e contemporanea

Competenza

- Scrivere

Conoscenze:

- Ortografia e punteggiatura e impaginazione per stendere un testo comprensibile

Abilità:

- Scrivere testi coerenti e coesi su argomenti nel campo letterario e artistico seppur in linguaggio lineare ed essenziale
- Riassumere argomenti di studio in modo sequenziale e logico
- Descrivere un'opera d'arte utilizzando informazioni del proprio patrimonio culturale

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisire competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello del B2 del QCER
- Consolidare il metodo di studio della Lingua Inglese per l'apprendimento di contenuti non linguistici coerenti con l'indirizzo del nostro liceo.
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti dalla lingua inglese
- Comprendere aspetti della cultura relativi al mondo anglosassone e all'area artistica con riferimento all'epoca moderna e contemporanea

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Industrialization effects on men	<ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution • The sublime a new sensibility • Blake: "The Lamb", "The tyger"
Importance of feelings Man and Nature The role of the mysterious and supernatural in human life	<ul style="list-style-type: none"> • Romantic Poetry • Wordsworth: Lyrical Ballads - "The Preface" and "Daffodils" • Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" • Romantic Novel • Jane Austen: "Pride and Prejudice"
Monstrosity and social prejudice towards difference	<ul style="list-style-type: none"> • The Gothic Novel • M.Shelley: "Frankenstein"
The evils of the Industrial Revolution and the conditions of life of the poor and oppressed	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age • The Victorian Novel • Dickens: "Oliver Twist"
Appearance and reality	<ul style="list-style-type: none"> • The Late Victorian Novel • Pre-Raphaelites – John Everett Millais "Ophelia" • Aestheticism and Decadence • Oscar Wilde: "The Preface" - "The Picture of Dorian Gray"
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Constitution • Human Rights • AI

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione interattiva ➤ Lezione multimediale ➤ Lettura ed analisi di testi visivi ➤ <i>Flipped classroom</i> ➤ <i>Cooperative learning</i> ➤ <i>Problem solving</i> ➤ <i>Peer education</i>

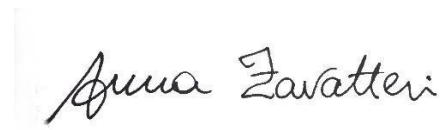
VERIFICA

<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi testuale <ul style="list-style-type: none"> • Trattazione sintetica • Quesiti a risposta singola • Questionari 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte quadrimestrali (ne è stata svolta soltanto una al primo quadrimestre e due al secondo)
---	--

<p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none">• Colloqui• Esposizioni <p>Interventi spontanei e/o indotti</p>	<ul style="list-style-type: none">• Due verifiche orali quadrimestrali (ne è stata svolta una al primo quadrimestre e due al secondo)
---	---

Palermo, 15/05/2026

La docente



DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa CHIARA AIELLO

TESTO ADOTTATO:

E. Pulvirenti, *Artelogia vol.3. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, Zanichelli Editore.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: durante l'anno scolastico sono stati riproposti più volte i concetti chiave degli argomenti con modalità differenti; sono state effettuate esercitazioni mirate sia collettive che individuali; sono state messi in atto pause ed interventi didattici finalizzati al recupero di abilità e conoscenze in modo da assecondare le esigenze specifiche di tutti gli allievi al fine di un raggiungimento effettivo e generalizzato degli obiettivi didattici.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da venti studenti, 9 ragazzi e 11 ragazze tutti provenienti dalla classe IV M A.A./A.F. dell' a. s. 2024/25.

Il piano di studi prevede un'equa suddivisione dei discenti negli indirizzi ARCHITETTURA E AMBIENTE e ARTI FIGURATIVE.

Sono presenti in classe quattro alunni con BES:

- un'alunna con disabilità che, in continuità con il percorso pregresso, ha seguito progettazione differenziata sulla base del PEI appositamente predisposto dal C.d.C. nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.
- due alunni, entrambi iscritti all'indirizzo Arti figurative, per i quali nell'arco del triennio il C.d.C. ha predisposto appositi PDP.
- un'alunna con DSA, iscritta all'ind. Architettura e Ambiente, che ha presentato istanza nel corrente anno scolastico e per la quale è stato redatto apposito PDP.

Sotto il profilo comportamentale buona parte degli alunni ha mostrato sufficiente maturità e atteggiamenti adeguati al contesto. Tutti gli alunni, nonostante abbiano profuso un impegno diverso nello studio raggiungendo esiti differenziati nel profitto, si sono mostrati abbastanza disponibili al dialogo educativo, hanno avuto un atteggiamento improntato alla buona educazione ed al rispetto reciproco, sia tra pari che con il corpo docente; in alcuni casi è emersa una certa passività ma globalmente il clima di classe è stato sereno.

Relativamente all'andamento didattico il gruppo classe ha mantenuto, nel triennio, un profilo piuttosto eterogeneo distribuito su tre fasce di livello riguardo a preparazione di base, motivazione, partecipazione ed interesse.

Per le ragioni sopra elencate sono stati messi in atto i dovuti interventi di recupero in itinere e i discenti sono riusciti a recuperare in larga misura le carenze conseguendo un profitto comunque sufficiente.

La frequenza scolastica è stata regolare nella maggioranza dei casi e tutti gli alunni sono risultati valutabili.

Alla fine del percorso didattico si ritiene che la classe abbia conseguito, nel complesso, un

miglioramento globale rispetto alla situazione di partenza.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

Per Educazione civica:

- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri, per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico.
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni.
- Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato.
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

Conoscenze:

- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Tendenze realiste dell'Ottocento.
- Tendenze postimpressioniste.
- Art Nouveau.
- L'arte delle avanguardie storiche: poetiche e rinnovamento formale.

Per Educazione civica:

- Il concetto di bene culturale e patrimonio in riferimento all'art 9 della Costituzione.
- Opere e artisti/e che trattano tematiche relative a diritti civili, legalità, solidarietà, guerra in riferimento agli articoli della Cost. (art. 3 e art. 11).

Abilità:

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse

Per Educazione civica:

- acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche.

Obiettivi di apprendimento:

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall’800 al ‘900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell’arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra ‘800 e ‘900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall’800 al ‘900.

Per Educazione civica:

- riconoscere nelle opere proposte le valenze significative in materia di diritti civili, convivenza civile e della guerra.
- Comprendere e sapere definire le diverse categorie di beni culturali.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il Neoclassicismo	<p>1.1. A. Canova: <i>Amore e Psiche giacenti</i>; cfr. con <i>Apollo e Dafne</i> di Bernini; il sentimento del tempo; la tecnica indiretta; <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>; le tipologie iconografiche di Venere nel mondo antico; <i>Monumento a Maria Cristina D’Austria</i>; <i>il Tempio di Possagno</i>.</p> <p>1.2. J.L. David e la pittura etica: <i>Giuramento degli Orazi e Morte di Marat</i>.</p> <p>1.3. F. Goya: le incisioni; il ciclo delle <i>Pitture nere</i>; <i>Maja desnuda e Maja vestida</i>; <i>Ritratto della famiglia di Carlo IV</i>; <i>Le fucilazioni del 3 maggio a Madrid</i>.</p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legislazione di tutela in età neoclassica.
2. Il Romanticismo	<p>2.1. IL ROMANTICISMO TEDESCO E IL SUBLIME: C. D. Friedrich: <i>Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia</i>.</p> <p>2.2. PITTORESCO E SUBLIME NELLA PITTURA DI PAESAGGIO INGLESE: J. M. W. Turner e il sublime: <i>L’incendio del palazzo del Parlamento, 16 ottobre 1834; Pioggia, vapore e velocità</i>. J. Constable e il pittoresco: <i>Il mulino di Flatford, Studi di cirri e nuvole</i>.</p> <p>2.3. LA PITTURA ROMANTICA IN FRANCIA: T. Gericault e la pittura di cronaca: <i>La zattera della Medusa, la serie degli Alienati</i>. E. Delacroix: <i>La barca di Dante, La libertà che guida il popolo</i>; i taccuini di viaggio e <i>Donne di Algeri</i>.</p> <p>2.4. LA PITTURA ROMANTICA IN ITALIA: Francesco Hayez <i>Il bacio</i>.</p>

	<p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto in aula del coro del <i>Nabucco</i> di G. Verdi. • La figura dell'intellettuale e il "genio" tra Settecento e Ottocento. • Categorie estetiche neoclassiche e romantiche a confronto. • Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio. • Approfondimento sul Vedutismo.
<p>3. Tendenze realiste dell'Ottocento</p>	<p>3.1. INTRODUZIONE AL REALISMO: coordinate storiche, culturali e filosofiche.</p> <p>3.2. IL REALISMO FRANCESE. G. Courbet <i>Funerale ad Ornans, L'Origine du monde; L'atelier dell'artista.</i></p> <p>3.3. L'ITALIA E IL FENOMENO DEI MACCHIAIOLI G. Fattori: <i>La Rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta.</i></p> <p>3.4. L'IMPRESSIONISMO E. Manet, il precursore: <i>Le Déjeuner sur l'herbe; Olympia</i> (confronto tra <i>Olympia</i> di Manet e <i>Venere</i> di A. Cabanel). C. Monet.: <i>Impression soleil levant, serie della Cattedrale di Rouen, serie delle Ninfee, Palazzo Ducale di Venezia, Camille sul letto di morte, La Grenouillère, Lo stagno delle ninfee.</i> P.A. Renoir: <i>Ballo al Moulin de la Galette.</i> (Confronto tra la <i>Grenouillère</i> di Monet e quella di Renoir). E. Degas: <i>Lezione di ballo e L'Assenzio.</i></p> <p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circuiti espositivi classici e anticlassici. • Ascolto in aula del terzo movimento della <i>Suite bergamasque</i> di Claude Debussy: <i>Clair de lune.</i> • Il mondo dell' Ukiyo-e e l' arte occidentale; • Il rapporto tra pittura e fotografia. • L'evoluzione dell' immagine femminile nell'Ottocento.
<p>4. Tendenze postimpressioniste</p>	<p>4.1. IL POST-IMPRESSIONISMO Il Postimpressionismo come concetto critico e il superamento del realismo impressionista. P. Cézanne: l'occhio, il cervello e le forme archetipiche della realtà: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La Montagna Sainte Victoire.</i> G. Seurat e il Neoimpressionismo: <i>Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte.</i> La teoria dei contrasti simultanei di Chevreul. V. Van Gogh e il paesaggio interiore: <i>I mangiatori di patate, I Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.</i></p>
<p>5. Art Nouveau</p>	<p>5.1. ART NOUVEAU caratteri generali e declinazioni europee.</p>

	<p>5.2. ARCHITETTURA ART NOUVEAU E NASCITA DEL DESIGN.</p> <p>5.3. GRAFICA ART NOUVEAU.</p> <p>5.4. IL MODERNISMO A. Gaudí: Sagrada Familia, Park Güell, Casa Batlló, Casa Milà.</p> <p>5.5. LA SECESSIONE VIENNESE J.M.Olbrich: <i>Palazzo della Secessione</i> a Vienna.</p> <p>5.6. PITTURA ART NOUVEAU: Cenni ai Simbolisti e ai Preraffaelliti come precursori; G. Klimt e La Secessione viennese: <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I, Il bacio.</i> Franz Von Stuck <i>Il Peccato</i> della GAM di Palermo.</p> <p>5.7. IL LIBERTY A PALERMO E. Basile e la ditta Ducrot.</p>
<p>6. L'arte delle avanguardie storiche: poetiche e rinnovamento formale</p>	<p>6.1. LE AVANGUARDIE STORICHE contesto storico e collegamenti interdisciplinari.</p> <p>6.2. ESPRESSIONISMO E. Munch come precursore: <i>Sera sul corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Vampiro, Madonna.</i> I FAUVES, H. Matisse: <i>La danza; La musica.</i> DIE BRÜCKE, E. L. Kirchner: <i>Marcella, Scena di strada berlinese.</i></p> <p>6.3. CUBISMO P. Picasso, dal periodo Blu alla pittura d'apres: <i>Les demoiselles di Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.</i></p> <p>6.4. IL FUTURISMO: manifesti e serate futuriste. U. Boccioni: <i>La città che sale, Trilogia degli Stati d'animo I - Gli addii I e II versione; La strada entra nella casa, Forme uniche della continuità nello spazio.</i> G. Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista.</i> B. Cappa Marinetti: <i>Sintesi delle comunicazioni radiofoniche, Sintesi delle comunicazioni aeree.</i></p> <p>6.5. METAFISICA: cenni.</p> <p>6.6. DADA M. Duchamp: <i>Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta Scolabottiglie, Fontana; Gioconda coi baffi L.H.O.O.Q.</i> M. Ray: <i>Cadeau, M. Duchamp come Rrose Sélavy.</i></p> <p>6.7. ASTRATTISMO V. Kandinskij: <i>Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto; Composizione VI, Alcuni cerchi; Blu di cielo.</i></p> <p>6.8. SURREALISMO S. Dalì: <i>Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio, Persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite: premonizione di guerra civile.</i> R. Magritte <i>Ceci n'est pas une pipe.</i></p>

	<p>Approfondimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Primitivismo.</i> • <i>La Mostra d'arte degenerata</i> • Bauhaus e architettura funzionalista. • Lettura dell'introduzione al saggio di F. Bonami "<i>Lo potevo fare anch'io; perché l'arte contemporanea è davvero arte</i>".
<p>Educazione Civica Costituzione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legislazione di tutela in età neoclassica. 2. Il concetto di bene culturale e patrimonio in riferimento all'art 9 della Costituzione. 3. d.lgs. n. 42 del 2004 (bb.cc.aa.), rudimenti. 4. Opere e artisti/e che hanno trattato tematiche relative a diritti civili, legalità, solidarietà, guerra in riferimento agli articoli della Cost. (art. 3 e art. 11). 5. La mostra d'arte degenerata e l'arte rubata dai nazisti, il caso del <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer</i> di Klimt. 6. La scuola racconta una donna: otto artiste raccontano la violenza di genere: <i>Camille Claudel, Elfriede Lohse-Wachtler, Frida Kalho, Nicki de Sain Phalle, Ana Mendieta, Marina Abramovich, Elina Chauvet</i> (realizzazione di elaborati di gruppo su un'artista a scelta tra quelle elencate nell'ambito del progetto <i>La scuola racconta una donna</i>).

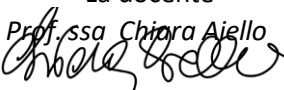
STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, interattiva, multimediale. • Lettura e analisi diretta di testi visivi. • Cooperative learning. • Problem solving. • Peer education. • Ricerche iconografiche e storiche. • Didattica orientativa.
--

VERIFICA

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali. • Verifiche scritte di supporto. • Analisi d'opera. • Elaborati di gruppo. 	<p>FREQUENZA</p> <p>Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.</p>
---	--

Palermo, lì 15/05/2026

La docente
 Prof.ssa Chiara Aiello


DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: TUMMINELLO ILARIA

TESTO ADOTTATO: TO: Matematica azzurro, vol.5, terza edizione, Zanichelli (ISBN 9788808451880)

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATE ATTIVATE AZIONI DI RECUPERO INDIVIDUALE E COLLETTIVO, CON TOTALE DISPONIBILITÀ A RITORNARE SU ARGOMENTI NON ANCORA CHIARI E FACENDO ATTENZIONE AI DIVERSI TEMPI DI APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DEI SINGOLI ALUNNI CON LAVORO DI TUTORAGGIO IN PICCOLI GRUPPI.

Gli alunni che hanno conseguito una valutazione insufficienti nel primo quadrimestre sono stati interessati da attività di recupero realizzate con le seguenti modalità:

lavoro a casa:

1) ripasso, esercizi, costruzione di sintesi e schemi su contenuti e procedimenti (mappe concettuali)

Lavoro in classe:

2) l'insegnante ha previsto dei giorni di ripasso, degli argomenti del primo quadrimestre, durante le ore curricolari

3) l'insegnante è stata disponibile a fornire chiarimenti sui contenuti specifici ed esercizi, sia a richiesta dei singoli alunni sia a richiesta del gruppo

4) Attività di recupero in piccoli gruppi tutoraggio alla pari

ESITI DI APPRENDIMENTO

Inserire breve relazione

La classe, nel suo insieme, ha reagito abbastanza positivamente agli argomenti affrontati durante l'anno scolastico, con un rendimento che, però, è risultato disomogeneo ma, positivo.

Alcuni alunni hanno lavorato particolarmente bene, manifestando fin dall'inizio e confermando nel corso dell'anno, discrete capacità logiche-deduttive e hanno mostrato, inoltre, impegno e interesse costanti, altri hanno saputo migliorarsi, dopo le difficoltà iniziali, raggiungendo un livello di preparazione sufficiente, in pochi casi l'esito finale è risultato appena sufficiente.

Durante l'intero anno sono state eseguite verifiche orali e scritte e queste ultime sono state ampiamente discusse in classe e, a volte, sono state occasione di ulteriori chiarimenti. attivando un'attività di autocorrezione e autovalutazione in modo da rendersi consapevoli delle aree in cui riscontravano difficoltà e di permettergli di migliorare le proprie competenze.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, era emerso che mediamente i ragazzi mostravano una sufficiente preparazione, soprattutto per ciò che riguardava gli argomenti di base e le capacità espressive. Nell'ambito della classe si evidenziavano inoltre alcuni alunni che mostravano lacune ed incertezze e avevano, quindi, una maggiore difficoltà nell'approccio alla disciplina.

Ho curato altresì, l'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina e l'abitudine al rigore logico

espositivo nella definizione di concetti.

Nella valutazione finale ho tenuto conto non solo del profitto raggiunto, ma anche dell'impegno dimostrato, dell'interesse e della partecipazione.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni mostrano un buon livello di scolarizzazione e un comportamento molto vivace, la classe è diventata molto comunicativa e ben improntata ad avere un rapporto piacevole con l'insegnante mantenendo un comportamento corretto rispettoso e responsabile.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze: Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Conoscenze:

Funzioni reali e di variabile reale

Dominio e codominio di una funzione

Forma esplicita e forma implicita

Classificazione

Funzione definita a tratti

Dominio di funzione razionali e irrazionali

Zeri di una funzione

Segno della funzione

Funzione pari e dispari

Funzione iniettiva suriettiva biunivoca

Funzione crescente e decrescente

Intervalli (limitati e illimitati)

Intorno di un punto, intorno circolare, e punto di accumulazione

Limite finiti per x tendente a un valore finito

Limite infinito per x tendente a un valore finito

Limite finito per x tendente a un valore infinito

Limite infinito per x tendente a un valore infinito

Limite destro limite sinistro

Operazioni sui limiti (limite di una somma limite di un prodotto limite di un quoziente)

Forme indeterminate infinito su infinito

Comportamento della funzione agli estremi del dominio

Asintoti (orizzontali verticali e oblique)

Grafico della funzione

Abilità:

Sapere : ·

classificare le funzioni. · calcolare il dominio delle funzioni razionali. · determinare le

intersezioni con gli assi cartesiani. · determinare il segno della funzione. · stabilire e riconoscere l'eventuale presenza di simmetrie. · rappresentare il grafico probabile. · calcolare i limiti di una funzione per la ricerca degli asintoti. Calcolare l'andamento della funzione agli estremi del dominio· riconoscere le funzioni continue elementari e funzioni definite a tratti· riconoscere i diversi tipi di punti di discontinuità.

Obiettivi di apprendimento:

Utilizzare i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni. Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
FUNZIONI E LORO PROPRIETÁ	Definizione di funzione, classificazione, dominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, funzioni pari e dispari, funzione composta.
LIMITI CALCOLO DEI LIMITI	Significato del limite e interpretazione grafica, limite destro e sinistro, teorema di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto. Limiti della somma e del prodotto, forme indeterminate, ripasso dei principali metodi di scomposizione dei polinomi.
CONTINUITÁ	Definizione di continuità in un punto e nel dominio, punti di discontinuità nelle tre specie.
Educazione Civica SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Centrali eoliche, idroelettriche , solari, geotermica e biomassa

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Lezione frontale (<i>presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche</i>) Cooperative learning (<i>lavoro collettivo guidato o autonomo</i>) Problem solving (<i>definizione collettiva</i>) Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche Peer education</p>

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i> <i>Prove scritte; Interrogazioni orali;</i> <i>Risoluzione di esercizi.</i>	<i>FREQUENZA</i> Almeno 2 a quadrimestre
--	---

Il docente

Marisa Cumminello

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: TUMMINELLO ILARIA

**TESTO ADOTTATO: L'AMALDI.VERDE seconda edizione Volume 2
Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo (ISBN 978.88.08.79079.8,)**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATE ATTIVATE AZIONI DI RECUPERO INDIVIDUALE E COLLETTIVO, CON TOTALE DISPONIBILITÀ A RITORNARE SU ARGOMENTI NON ANCORA CHIARI E FACENDO ATTENZIONE AI DIVERSI TEMPI DI APPRENDIMENTO DELLE CONOSCENZE E CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DEI SINGOLI ALUNNI CON LAVORO DI TUTORAGGIO IN PICCOLI GRUPPI.

Gli alunni che hanno conseguito una valutazione insufficienti nel primo quadrimestre sono stati interessati da attività di recupero realizzate con le seguenti modalità:

lavoro a casa:

1) ripasso, esercizi, costruzione di sintesi e schemi su contenuti e procedimenti (mappe concettuali)

Lavoro in classe:

2) l'insegnante ha previsto dei giorni di ripasso, degli argomenti del primo quadrimestre, durante le ore curricolari

3) l'insegnante è stata disponibile a fornire chiarimenti sui contenuti specifici ed esercizi, sia a richiesta dei singoli alunni sia a richiesta del gruppo

4) Attività di recupero in piccoli gruppi tutoraggio alla pari

ESITI DI APPRENDIMENTO

Inserire breve relazione

La classe, nel suo complesso, ha reagito in modo generalmente positivo agli argomenti affrontati במהלך l'anno scolastico, pur evidenziando un rendimento non uniforme, ma nel complesso soddisfacente.

Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno costante e per le buone capacità logico-deduttive, dimostrate sin dall'inizio e consolidate nel corso dell'anno; altri, dopo iniziali difficoltà, hanno mostrato un progressivo miglioramento, raggiungendo un livello di preparazione adeguato. In pochi casi, i risultati finali si attestano su un livello appena sufficiente.

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche sia orali sia scritte; queste ultime sono state ampiamente discusse in classe e hanno rappresentato occasione di chiarimento e approfondimento, favorendo processi di autocorrezione e autovalutazione. Ciò ha consentito agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie difficoltà e di lavorare per il miglioramento delle competenze. Fin dall'inizio dell'anno è emerso un livello mediamente sufficiente di preparazione, soprattutto per quanto riguarda gli argomenti di base e le capacità espressive. All'interno della classe si sono tuttavia evidenziati alcuni alunni con lacune e incertezze, che hanno incontrato maggiori difficoltà nell'approccio alla disciplina.

È stata inoltre curata l'acquisizione di un uso corretto del linguaggio specifico e lo sviluppo del rigore

logico nell'esposizione e nella definizione dei concetti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

Dal punto di vista disciplinare, la classe presenta un buon livello di scolarizzazione; pur mostrando vivacità, gli alunni hanno sviluppato un atteggiamento collaborativo e comunicativo, instaurando un rapporto positivo con l'insegnante e mantenendo un comportamento corretto, rispettoso e responsabile.

Complessivamente, la classe ha raggiunto, seppure a livelli differenziati, le competenze, le conoscenze e le abilità previste, conseguendo i principali obiettivi di apprendimento.

Competenze: analizzare fenomeni fisici, applicare leggi, usare un linguaggio scientifico

Conoscenze:

Scale di temperatura e loro conversioni

Dilatazione termica e cambiamenti di stato

Leggi dei gas (es. Legge di Gay-Lussac) e gas perfetto

Differenza tra calore e temperatura

Capacità termica, calore specifico e propagazione del calore

Principi della termodinamica

Carica elettrica ed elettrizzazione

Legge di Legge di Coulomb

Campo elettrico, potenziale e condensatori

Corrente elettrica, leggi di Ohm ed effetto Joule

Campo magnetico e fenomeni magnetici

Esperimenti fondamentali (Ørsted, Michael Faraday, André-Marie Ampère), Forza di Lorentz

Abilità:

Sapere :

Saper convertire tra scale Celsius, Kelvin e Fahrenheit

Comprendere il significato fisico della temperatura assoluta

Descrivere e applicare le leggi della dilatazione lineare e volumica

Risolvere problemi sulla variazione di lunghezza o volume

Riconoscere e descrivere i passaggi di stato

Interpretare grafici temperatura-tempo

Analizzare trasformazioni a volume o pressione costante

Risolvere problemi con proporzionalità tra temperatura e pressione/volume

Distinguere i diversi tipi di trasformazioni

Rappresentarle in grafici (p-V, V-T, p-T)

Applicare le leggi dei gas

Applicare l'equazione di stato dei gas perfetti

Risolvere problemi con pressione, volume, temperatura e numero di moli

Distinguere chiaramente i due concetti

Spiegare il trasferimento di energia termica

Calcolare il calore scambiato

Applicare formule in problemi concreti

Descrivere il funzionamento del calorimetro

Risolvere problemi di equilibrio termico

Distinguere conduzione, convezione e irraggiamento

Riconoscere esempi reali

Interpretare grafici di riscaldamento/raffreddamento
 Comprendere il ruolo delle macchine termiche nello sviluppo scientifico
 Comprendere il concetto di equilibrio termico
 Applicare il principio di conservazione dell'energia
 Analizzare scambi di calore e lavoro
 Comprendere il concetto di entropia
 Distinguere trasformazioni reversibili e irreversibili
 Descrivere lo sviluppo storico dell'elettricità
 Distinguere strofinio, contatto, induzione e polarizzazione
 Spiegare funzionamento e utilizzo dell'elettroscopio
 Interpretare esperimenti fondamentali
 Calcolare la forza tra cariche
 Definire il campo elettrico
 Calcolare il campo di una o più cariche
 Applicare il principio di sovrapposizione
 Rappresentare e interpretare le linee
 Calcolare il flusso del campo
 Applicare il teorema a casi semplici
 Descrivere struttura e funzionamento di un condensatore
 Calcolare capacità
 Analizzare collegamenti in serie e parallelo
 Applicare le leggi di Ohm
 Calcolare l'effetto Joule
 Conoscere lo sviluppo del magnetismo
 Confrontare proprietà e differenze tra campo elettrico e campo magnetico
 Descrivere caratteristiche principali del Campo magnetico terrestre
 Spiegare il legame tra corrente e campo magnetico
 Comprendere il fenomeno dell'induzione
 Calcolare la forza su cariche in movimento
 Analizzare interazioni tra correnti elettriche

Obiettivi di apprendimento:

Comprendere i fenomeni fisici fondamentali.
 Usare il linguaggio scientifico corretto.
 Applicare leggi (es. Legge di Coulomb).
 Risolvere semplici problemi.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
LA TEMPERATURA E I GAS	1. le scale di temperatura 2. dilatazione termica dei solidi 3. cambiamenti di stato 4. trasformazioni di un gas a pressione o volume costante (legge di gay-Lussac)

<p>IL CALORE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 5. volume e pressione di un gas a temperatura costante (isoterma, isobara, isocora) 6. gas perfetto
<p>LA TEMPERATURA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. differenza tra calore e temperatura 2. capacità e calore specifico 3. il calorimetro 4. la propagazione del calore (induzione, conduzione e irraggiamento) 5. i passaggi di stato
<p>CARICHE E CAMPO ELETTRICO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. note storiche e prime teorie sulla elettricità 2. elettrizzazione (strofinio contatto induzione e polarizzazione) 3. elettroscopio 4. esperimenti di base 5. legge di Coulomb 6. campo elettrico 7. espressione generale del campo elettrico di una carica di un puntiforme 8. campo elettrico di cariche puntiformi 9. campo elettrico di più cariche puntiformi 10. linee di campo 11. flusso del campo elettrico 12. teorema di Gauss 13. condensatori 14. costruzione di un condensatore 15. potenziale elettrico e capacità 16. collegamento di serie in parallelo 17. leggi di Ohm 18. collegamento resistenza 19. effetto joule
<p>I FENOMENI MAGNETICI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nota storica 2. Confronto campo elettrico e magnetico 3. Campo magnetico terrestre

	<p>4. Esperimento di Osted</p> <p>5. Esperimento di Faraday</p> <p>6. Forza di Lorentz</p> <p>7. Esperimento di Ampere</p>
<p>Educazione Civica SVILUPPO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>Centrali eoliche, idroelettriche , solari, geotermica e biomassa</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
 Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
 Problem solving (*definizione collettiva*)
 Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
 Peer education

VERIFICA

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p><i>Prove orali; Interrogazioni orali;</i> <i>Risoluzione di esercizi, piccoli esperimenti</i></p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Almeno 2 a quadrimestre</p>
--	--

Il docente

Marisa Cumminello

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

DOCENTE: CATALDO ANGELO

TESTO ADOTTATO: Sempre più movimento - volume + quaderno speciale olimpiadi + ebook (Fiorini Gianluigi, Chiesa Elisabetta et Al.) Ed. Marietti Scuola

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno, interesse ed entusiasmo generalmente costanti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati sono soddisfacenti.

Competenze:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

Conoscenze:

- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Le problematiche del Doping.
- Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.
- Conoscere le norme elementari di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Le regole degli sport praticati.

Abilità:

- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso ed essere in grado di collaborare in caso di infortunio
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.
- Assumere un sano stile di vita
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Utilizzare responsabilmente mezzi e attrezzi.</p> <p>Avere conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dal movimento.</p> <p>Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva</p> <p>Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.</p> <p>Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria e altrui salute intesa come fattore dinamico.</p>
--

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni di potenziamento muscolare generale a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. Vari tipi di andature, balzi e saltelli per la forza veloce degli arti inferiori e per la coordinazione dinamica generale.
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> Attività ed esercizi, a corpo libero e con piccoli attrezzi, per lo sviluppo della coordinazione; Attività per lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale e della destrezza. Rielaborazione degli schemi motori affinando e integrando quelli acquisiti negli anni precedenti.
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> Attività per lo sviluppo della mobilità articolare attiva e passiva.
Sport individuale e di squadra, regole, fair play	<ul style="list-style-type: none"> Pallavolo Tennis tavolo Tamburello Badminton Il valore sociale dello sport Doping: elementi essenziali
Benessere e salute, sicurezza e prevenzione	<p>I fattori della salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> Alimentazione equilibrata e Piramide alimentare l'attività fisica Principali traumi e relativo primo soccorso.
Educazione Civica: La Costituzione	Il ruolo sociale dello sport

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Le attività e le esercitazioni pratiche proposte sono state realizzate adattando carico ed intensità alle reali capacità degli alunni. Le lezioni teoriche sono state svolte utilizzando presentazioni, video, libro, lezioni frontali e discussioni aperte con gli alunni, al fine di rendere il momento didattico quanto più coinvolgente e partecipativo.

VERIFICHE

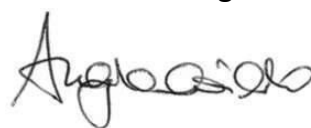
Tipologia

Prove pratiche / Osservazione diretta

Frequenza

Durante lo svolgimento delle lezioni

Il docente Prof. Angelo Cataldo



DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa Giulia Lo Porto

TESTO ADOTTATO: Cera – Fama, STRADA CON L'ALTRO - EDIZIONE VERDE (LA) - VOLUME UNICO + UDA MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA E IRC + EBOOK, Ed. Marietti

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Didattica laboratoriale e peer tutoring

ESITI DI APPRENDIMENTO

Inserire breve relazione

Gli studenti hanno acquisito, rispetto allo scorso anno, maggiore capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti. La frequenza e la partecipazione non è stata costante da parte di tutti gli alunni. Le lezioni si sono svolte sempre in un clima sereno e rispettoso. A volte è stato necessario richiamare alcuni studenti e studentesse riguardo alle uscite e al tempo trascorso fuori classe, ma nel complesso non è stato mai necessario applicare sanzioni disciplinari. Tutti gli studenti, ciascuno con i propri strumenti, si sono resi disponibili al dialogo educativo, mettendo in discussione le convinzioni personali e imparando a esporre e argomentare le proprie posizioni. Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sui diritti umani fondamentali nel contesto delle trasformazioni sociopolitiche in atto. (Ed. civica)

Conoscenze:

Conoscere l'impegno per la giustizia, la comprensione dei problemi umani, individuali e sociali in riferimento ai valori del cristianesimo e ai diritti umani fondamentali.

Conoscere il contributo delle religioni monoteiste allo sviluppo dell'arte, della storia, della letteratura.

Conoscere le vicende storiche principali legate alla terra di Palestina e le vicende politiche e dei diritti umani relativi ai recenti conflitti in atto. (Ed. Civica)

Abilità:

Motivare le proprie scelte dialogando in modo libero e costruttivo.

Individuare sul piano etico e antropologico le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.

Comprendere ed interpretare il linguaggio dell'interiorità e discernere il modo personale di averne cura.

Capacità di orientarsi nella lettura dei fatti legati al genocidio palestinese e ai recenti conflitti in corso, attraverso una informazione adeguata e il confronto delle fonti. (Ed. civica).

Obiettivi di apprendimento:

Promuovere il successo formativo, lavorando sulle **soft skills** (empatia, resilienza, comunicazione efficace) e promuovendo l'applicazione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. L'uso della dimensione corporea ha permesso di consolidare la memoria a lungo termine e di stimolare la creatività, elemento cardine dell'indirizzo artistico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La ricerca storica su Gesù di Nazaret: fonti, metodi e riscontri archeologici.	Fonti storiche su Gesù di Nazareth; Il Gesù storico e il ribaltamento delle logiche di potere.
L'enigma dell'uomo: identità, alterità e domanda di senso.	Linguaggio e stereotipi della vita effettiva; Conoscere il corpo primo passo di identità consapevole; Il linguaggio stereotipato sul corpo delle donne; La ciclicità femminile dall'anatomia all'archetipo, introduzione alla spiritualità delle società matrifocali (visione delle opere di Zehra Dogan); Inizio della vita: il rispetto dei corpi e il gap di genere negli studi scientifici. Violenza ostetrica e il rispetto della vita; Il consenso: elementi giuridici e relazionali.

	La grammatica dell'interiorità: Cura di Sé, della comunità e dell'ambiente.
Ragione e Fede nel mondo contemporaneo.	"La verità manifestata" secondo il teologo P. Florenskij
Educazione Civica	Ed. Civica: art 11 della Costituzione lettura dell'articolo attraverso "L'obbedienza non è più una virtù" di Lorenzo Milani; Discussione su L'obbedienza non è più una virtù di Lorenzo Milani Ed. Civica: come funziona un referendum costituzionale.

STRATEGIE DIDATTICHE

1. Inquadramento Metodologico

Il percorso didattico è stato improntato a una **didattica esperienziale e laboratoriale**, finalizzata a superare la frammentazione tra teoria e prassi. L'approccio si è configurato come **olistico**, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso le seguenti direttrici:

- **Apprendimento Significativo:** Integrazione dei contenuti disciplinari con il vissuto personale e il background emotivo degli studenti.
- **Coinvolgimento del corpo:** Valorizzazione del corpo come mediatore primario della conoscenza, fondamentale per un apprendimento profondo e duraturo.

2. Strategie e Fasi dell'Intervento

La mediazione didattica si è articolata attraverso un setting inclusivo e partecipato:

- **Ascolto Attivo e Accompagnamento:** L'adozione di una postura relazionale basata sull'ascolto ha permesso l'emersione delle istanze soggettive, favorendo metacognizione e autoconsapevolezza.
- **Debating e Apprendimento Cooperativo:** Attraverso confronti e dibattiti guidati, si è stimolato il pensiero critico e la capacità di argomentazione, competenze chiave di cittadinanza richieste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale del liceo artistico.
- **Integrazione Disciplinare:** I contenuti della materia non sono stati trasmessi in modo mnemonico, ma "rielaborati" attraverso il filtro dell'esperienza personale, trasformando la nozione in competenza vissuta e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali.

3. Finalità Educative e Risultati

L'obiettivo è stato quello di promuovere il successo formativo, lavorando sulle **soft skills** (empatia, resilienza, comunicazione efficace) e promuovendo l'applicazione e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. L'uso della dimensione corporea ha permesso di consolidare la memoria a lungo termine e di stimolare la creatività, elemento cardine dell'indirizzo artistico.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifica orale comprendente: rielaborazione personale dei contenuti, capacità di utilizzare pensiero critico; utilizzo autonomo delle fonti.	Due verifiche a quadrimestre.

Data

15 maggio 2026

Docente

Prof.ssa Giulia Lo Porto



LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: PROF. ALESSANDRO RAFFA

TESTO ADOTTATO: MANUALE D'ARTE DISCIPLINE PROGETTUALI - M.B. + CONTENUTI DIGITALI/VOLUME+ATLANTE+AUTOCAD+MBOOK+CONTENUTI DIGITALI ELECTA SCUOLA - BARBAGLIO ELENA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 8

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: recupero individuale

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- *METODO DI ANALISI*
- *RAPPRESENTAZIONE*
- *GESTIONE DEL MODELLO*
- *USO DEL DISEGNO ASSISTITO CON AUTO CAD*

Conoscenze:

- Restituzione o Riprogettazione degli elementi strutturali presenti in architettura sia attraverso mezzi di rappresentazione tradizionali che con Auto Cad;
- Saper analizzare gli elementi che caratterizzano lo spazio architettonico;
- Sa tradurre il pensiero progettuale attraverso i segni linguistici che i materiali comunicano
- E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro;

Abilità:

- Capacità di utilizzo delle texture,
- Capacità di utilizzo delle tecniche di rappresentazione tradizionali e su Auto Cad 2d,
- Capacità di ridisegno del sistema strutturale;
- Capacità d'individuazione dei materiali più rispondenti alla costruzione del modello rispetto alla scala di riferimento;
- Conosce il ruolo della luce nel progetto d'architettura;
- Conosce il ruolo della texture dei materiali nel progetto d'architettura .
- Rispetta i tempi di consegna degli elaborati;
- Organizza il proprio spazio di lavoro;
- Utilizza mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

Obiettivi di apprendimento:

- Texture di progetto, Texture di rilievo, Normativa e segni grafici,
- Rappresentazioni quotate per i progetti esecutivi; Rappresentazione prospettica dell'architettura e dei paesaggi antropizzati,
- Disegno di elementi strutturali, sistemi spingenti e non, continui o puntiformi, sistemi per grandi luci;
- I materiali per la realizzazione dei modelli fisici;
- Il disegno assistito con Auto Cad in 2d;
- La luce e l'ombra in architettura, caratteri generali d'illuminotecnica;
- Caratteristiche fisiche e visive dei materiali (legno, metallo, vetro, materiali lapidei, materiali sintetici).

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura	<ul style="list-style-type: none"> • Le sollecitazioni statiche; • Gli elementi dell'architettura; • Le strutture reticolari; • Fondazioni; • Murature e altri elementi verticali; • Pilastri; • Solai; • Coperture; • Collegamenti verticali: scale , ascensore e rampe; • Aperture e serramenti, • Pavimenti e rivestimenti;
Ambiente di lavoro su Auto Cad 2d	<ul style="list-style-type: none"> • Il disegno assistito con il computer; • Configurazioni base del disegno in 2d; • Uso dei principali comandi 2d; • La stampa da Auto cad;
Il modello architettonico urbano	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione del modello; • Le scale della rappresentazione; • Attrezzatura.
Il volume in architettura	<ul style="list-style-type: none"> • Dimensionamento dei volumi; • Composizione dei volumi; • Volume e forma; • Volume e funzione. • Dal volume al progetto.
Luce e Architettura	<ul style="list-style-type: none"> • Luce e Architettura. Analisi, Storia e Progetto • L'ARCHITETTURA E LA LUCE, EVOLUZIONE STORICA • Come progettare la luce

STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state composte unità didattiche che di volta in volta hanno affrontato i diversi blocchi tematici proposti. Ogni unità didattica è stata affrontata con una componente teorica ed una pratica. Successivamente alla spiegazione teorica dell'argomento trattato sono seguite prove grafiche riferite all'argomento trattato, infine di alcune unità didattiche è stato realizzato un modello tridimensionale riguardante la tematica affrontata. Al fine di comprendere al meglio le tematiche affrontate sono stati sottoposti agli alunni prove di progettazione di carattere tecnico (collegamenti verticali, gli orizzontamenti, le fondazioni, le coperture etc.). Di fondamentale importanza è stato il modello tridimensionale che ha consentito allo studente di poter gestire spazialmente il progetto elaborato. Altro elemento fondamentale nello svolgimento delle unità didattiche è stata la rappresentazione grafica nei diversi metodi di rappresentazione, con particolare riguardo alla rappresentazione assistita con Auto Cad. Inoltre si è mostrato particolarmente utile il riferimento e l'osservazione di progetti e/o architetti che nel corso della storia hanno affrontato in maniera simbolica le tematiche affrontate

Lo studio della materia sarà articolato nei suoi molteplici aspetti, attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo), esempi pratici, ricerche e l'esecuzione ed il successivo commento degli elaborati realizzati.

EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZA (tratta dal curriculum d'Istituto):

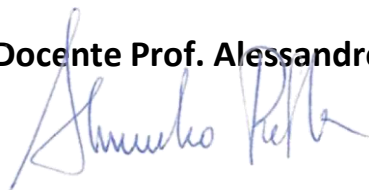
CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il significato di sviluppo economico e il suo legame con il benessere delle persone.	Spiegare con parole proprie il significato di sviluppo economico e sostenibilità.	Comprendere il significato di sviluppo economico e riconoscere l'importanza per il benessere delle persone.
I bisogni fondamentali dell'uomo e la relazione con le attività economiche.	Riconoscere esempi di utilizzo corretto e scorretto delle risorse naturali.	Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e il legame con la tutela delle risorse naturali.
Le principali risorse naturali e la differenza tra risorse rinnovabili e non rinnovabili.	Distinguere risorse rinnovabili e non rinnovabili.	Distinguere le risorse rinnovabili da quelle non rinnovabili.

I concetti di consumo responsabile, riduzione degli sprechi e riciclo.	Collegare le attività economiche agli effetti sull'ambiente e sulla società.	Riconoscere l'impatto delle attività economiche sull'ambiente e sulla società.
--	--	--

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">· Risoluzione di problemi· Esercitazioni su Auto cad	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">· DUE A QUADRIMESTRE· UNO/DUE A QUADRIMESTRE
--	--

Il Docente Prof. Alessandro Raffa



DISCIPLINA: Discipline progettuali architettura e ambiente

DOCENTE: prof. Salvatore Scelsi

TESTO ADOTTATO: Vedovi Daniela, De Giorgi Piero – ARCHITETTURA E AMBIENTE, DISCIPLINE PROGETTUALI, edizioni CLITT.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Revisione individuale del lavoro svolto con indicazioni personalizzate e attribuzione di compiti calibrati sulle effettive capacità dell'allievo. Recupero in itinere.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è costituita da 12 alunni facenti parte di un gruppo classe più ampio, articolato in due indirizzi (Architettura e Ambiente e Arti Figurative).

Durante tutto il triennio, e in particolare nel corso dell'ultimo anno scolastico, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo complessivamente in modo attivo e interessato, anche se in maniera differente. Non sempre costante è stato l'impegno e l'applicazione nello studio domestico e il rispetto dei tempi di consegna. I risultati ottenuti appaiono diversificati: circa la metà della classe, più costante e attiva, ha conseguito risultati ottimi/eccellenti, ha acquisito competenze specifiche del settore e migliorato sensibilmente le proprie capacità grafico-progettuali, raggiungendo un ottimo livello di autonomia; la restante parte della classe ha migliorato il proprio metodo di lavoro, superando parte delle fragilità mostrate inizialmente, e si attesta comunque su un livello medio.

La frequenza è stata generalmente regolare, a parte alcuni studenti per i quali si è registrato un maggiore numero di assenze.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

- Sapere rappresentare correttamente l'architettura utilizzando i metodi della geometria descrittiva per produrre comunicazioni grafiche efficaci;
- Sapere impiegare autonomamente i software per il disegno CAD nella progettazione architettonica;
- Sapere Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche e urbanistiche;
- Sapere seguire correttamente e autonomamente l'iter progettuale per l'elaborazione di un tema di architettura.
- Sensibilizzarsi alle tematiche ambientali.

Conoscenze:

RAPPRESENTAZIONE

Metodi per la rappresentazione codificata dell'architettura

- Rappresentazione tecnico-grafica del manufatto architettonico e dell'ambiente ad esso connesso in proiezioni ortogonali (planimetria, piante, prospetti, sezioni).
- Simbologie, norme e convenzioni grafiche relative alla rappresentazione tecnica del progetto di architettura.
- Rappresentazione dell'architettura alle diverse scale metriche: la scala urbana, la scala architettonica

Metodi per la rappresentazione tridimensionale dell'architettura

- Assonometrie di architetture inserite nel loro contesto.
- Prospettiva: elementi della prospettiva, prospettiva intuitive di ambienti.

Comunicazione e presentazione del progetto

- Comunicazione e presentazione del manufatto architettonico e dell'ambiente ad esso connesso attraverso schizzi, diagrammi, schemi, didascalie.
- Impaginazione e cura degli elaborati grafici.

Il disegno assistito (CAD)

- Rappresentazione 2D e 3D del progetto attraverso l'uso dei comandi basilari di AUTOCAD.

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- Analisi del contesto: individuazione e riconoscimento delle caratteristiche del luogo, dei punti di forza e dei punti di debolezza come suggerimenti per la progettazione.
- Raccolta, analisi, sintesi, organizzazione ed elaborazione dei dati per lo sviluppo delle proprie idee in risposta ad un problema dato, attraverso schizzi a mano libera, schemi, diagrammi.
- Sviluppo di progetti di architettura, passando dagli schizzi preliminari e dagli schemi di progetto ai disegni definitivi, fino all'individuazione dei materiali e alla relazione tecnico-descrittiva di progetto, coordinando i periodi scanditi dal rapporto sinergico tra progettazione e laboratorio.

ASPETTI COMPOSITIVI, FUNZIONALI E STRUTTURALI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- Cenni di storia dell'architettura moderna e contemporanea; aspetti estetico-formali, funzionali e strutturali di opere iconiche dei protagonisti dell'architettura moderna e del contesto ambientale trasformato dall'uomo.
- Analisi delle diverse parti che costituiscono un organismo architettonico e degli elementi che definiscono l'aspetto compositivo dell'architettura.
- Il rapporto col sito di progetto, il rapporto tra interno ed esterno, la percezione dello spazio, il volume e la luce.
- Analisi del rapporto forma-funzione connesso agli aspetti estetico-formali.
- Progettazione di tipologie edilizie di tipo pubblico (scuola, museo, teatro, centro culturale, uffici, auditorium, caffetteria), come interventi di riqualificazione ambientale del contesto in cui sono inseriti.

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere le principali problematiche riferite al contesto urbano e al recupero di luoghi periferici.

Abilità:

RAPPRESENTAZIONE

L'allievo sa:

- rappresentare l'idea progettuale attraverso diagrammi, schemi, schizzi e i metodi codificati bidimensionali e tridimensionali della rappresentazione architettonica, anche mediante l'ausilio del CAD.
- presentare l'idea progettuale attraverso rappresentazioni grafiche corrette ed efficaci.

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

L'allievo sa:

- condurre una adeguata analisi dei bisogni del progetto, partendo dal programma funzionale;
- ricercare idonei riferimenti progettuali da cui apprendere soluzioni progettuali da utilizzare nel proprio progetto;
- condurre una corretta analisi funzionale, stabilendo un corretto rapporto forma/funzione e forma /struttura, come premessa per la propria soluzione progettuale.
- sviluppare progetti di architettura completi, conducendo un corretto iter progettuale.

ASPETTI COMPOSITIVI, FUNZIONALI E STRUTTURALI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

L'allievo sa:

- riconoscere edifici appartenenti a differenti periodi storici, e sa trarre insegnamenti e spunti di riflessione per la propria attività progettuale;
- definire le diverse parti di un edificio dando rilievo all'aspetto compositivo nel suo insieme;
- riconoscere le potenzialità del sito di progetto, traendo da esso i suggerimenti necessari per la definizione formale;
- definire le forme degli spazi mettendoli in relazione con le funzioni al fine di ottenere chiarezza espressiva e compositiva;
- definire le forme degli spazi e l'aspetto dell'architettura in relazione al tipo di struttura e ai materiali utilizzati;
- gestire gli spazi dal punto di vista dimensionale, anche in relazione all'arredo;
- gestire razionalmente i percorsi, le relazioni tra parti, in particolare tra spazi serventi e spazi serviti.
- affrontare la progettazione di tipologie edilizie diverse riguardanti lo spazio pubblico.

EDUCAZIONE CIVICA

- Sapere intervenire dal punto di vista progettuale in un'ottica di riqualificazione urbana

Obiettivi di apprendimento:

RAPPRESENTAZIONE

- Apprendere i metodi tradizionali codificati per la rappresentazione dell'idea progettuale dell'architettura e per la comunicazione efficace del progetto.
- Imparare a utilizzare il software Autocad nella modalità 2D e 3D per la rappresentazione codificata dell'architettura

METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- Imparare a seguire un corretto iter progettuale, che passa attraverso una corretta analisi metodologica delle premesse, lo studio di riferimenti progettuali degli autori, l'organizzazione dei dati del problema, e che metta l'allievo in condizione di definire valide soluzioni progettuali.

ASPETTI COMPOSITIVI, FUNZIONALI E STRUTTURALI DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

- Apprendere i metodi per definire l'architettura dal punto di vista compositivo, in relazione alle caratteristiche del sito, dei materiali impiegati, della struttura, delle necessità funzionali.
- Apprendere i metodi per definire l'architettura dal punto di vista funzionale, in relazione alle forme impiegate.
- Imparare a gestire tipologie edilizie diverse riguardanti lo spazio pubblico sia dal punto di vista compositivo che dal punto di vista funzionale.

EDUCAZIONE CIVICA

- Imparare a risolvere problematiche legate al degrado ambientale, intervenendo con soluzioni architettoniche adeguate.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Cenni di Storia dell'architettura moderna	<p>Le premesse storiche per la nascita dell'architettura moderna: la rivoluzione industriale. Le nuove tipologie edilizie e i nuovi materiali da costruzione. La nascita dell'urbanistica moderna. August Perret e l'uso del calcestruzzo armato.</p> <p>Caratteristiche e opere dei principali maestri dell'architettura moderna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'architettura razionalista in Europa: Adolf Loose, Walter Gropius, Le Corbusier, Mies Van der Rohe. - L'architettura organica: Frank Lloyd Wrigh, Alvar Aalto
La rappresentazione dello spazio	<p>I metodi di rappresentazione della geometria descrittiva: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva. Caratteristiche e loro utilizzo.</p> <p>Rappresentazione di volumi in assonometria militare monometrica.</p> <p>La prospettiva intuitiva: rappresentazione di solidi in prospettiva intuitiva.</p>
Il disegno codificato d'architettura	<p>La rappresentazione codificata dell'architettura: principali codici e convenzioni grafiche.</p> <p>La rappresentazione della pianta, del prospetto e della sezione in scala 1:100.</p> <p>La scala metrica. Rappresentazione dell'architettura alle scale 1:500, 1:200, 1:100. La scala grafica.</p> <p>La rappresentazione dell'architettura in assonometria militare monometrica.</p> <p>Rappresentazione di ambienti in prospettiva intuitiva.</p>
La rappresentazione dell'architettura per mezzo del disegno assistito	<p>Principali comandi per il disegno assistito con Autocad 2D</p> <p>Cenni di Autocad 3D. Principali comandi per la rappresentazione e la modellazione di solidi.</p>
Impaginazione e presentazione del progetto	<p>Impaginazione, layout, inserimento dei dati necessari, uso delle penne a china.</p>
Gli aspetti funzionali del progetto	<p>L'iter progettuale: analisi del programma funzionale, valutazione delle superfici richieste, considerazioni sull'aggregazione degli spazi, comprensione delle regole di impianto, schizzi di progetto.</p>

	<p>Il programma funzionale di uno spazio pubblico nei seguenti temi: il museo, la caffetteria, il centro culturale, il teatro, gli uffici, la biblioteca, l'auditorium, la foresteria.</p> <p>Riconoscimento, analisi e aggregazione delle principali funzioni all'interno di uno spazio pubblico.</p> <p>Aspetti distributivi e percorsi all'interno di uno spazio pubblico.</p> <p>Caratteristiche, dimensioni, arredi negli spazi pubblici.</p> <p>Progettazione di scale: interpiano, luce libera, alzata e pedata.</p>
Gli aspetti compositivi del progetto	<p>Il sito di progetto. Il rapporto tra la forma del progetto e le caratteristiche formali del sito.</p> <p>L'organizzazione e la composizione delle forme e dei volumi.</p> <p>Il rapporto forma-funzione.</p> <p>La sezione come strumento di progettazione.</p>
La relazione tecnica di progetto	<p>Principali nuclei tematici nella redazione della relazione tecnica di progetto.</p>
Progetti e tavole realizzate	<p>Progetto per un Museo del riciclo con annessa scuola di specializzazione per studenti di design, caffetteria e foresteria. Tavola ex-tempore. Schizzi di progetto. Planimetria scala 1:500 e 1:200, pianta, prospetti, sezioni, assonometria in scala 1:100</p> <p>Progetto per un Teatro con annessi uffici e caffetteria Tavola ex-tempore. Schizzi di progetto. Planimetria scala 1:500 e 1:200, pianta, prospetti, sezioni, assonometria in scala 1:100</p> <p>Progetto per un Centro culturale con annessi uffici, caffetteria, biblioteca, sale espositive, auditorium. Tavola ex-tempore. Schizzi di progetto. Planimetria scala 1:500 e 1:200, pianta, prospetti, sezioni, in scala 1:100. Prospettiva intuitiva di ambienti.</p> <p>Simulazione della seconda prova. Progetto per una Sede distaccata di beni sonori e audiovisivi appartenenti alla Discoteca di Stato con annesso auditorium. Tavola ex-tempore. Schizzi di progetto. Planimetria scala 1:200/1:500, pianta, prospetti, sezioni in scala 1:100. Assonometria / Prospettiva intuitiva di ambienti, modello.</p>
Educazione Civica	<p>TEMA: SVILUPPO SOSTENIBILE e EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>Il riconoscimento della "vocazione" del sito di progetto e il rispetto e la valorizzazione delle caratteristiche ambientali nella progettazione architettonica.</p>
Attività di orientamento: Open day d'Istituto	<p>Organizzazione di un percorso logico – espositivo.</p>

	Esercitazione nell'esposizione orale dei propri lavori.
--	---

STRATEGIE DIDATTICHE

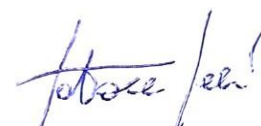
Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, nel corso delle quali ci si è avvalsi anche di supporti multimediali, attraverso esercitazioni progettuali, spesso sviluppate in collaborazione con il corso di Laboratorio di architettura, e attraverso attività di disegno al computer, utilizzando programmi di grafica 2d e 3d. Le esercitazioni progettuali assegnate sono state costantemente seguite dal docente per mezzo di revisioni collettive e individuali; ogni lavoro, iniziato in classe e continuato sia in classe che a casa, è stato sottoposto a verifica in itinere e finale per apportare le opportune modifiche e/o correzioni, con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative. I materiali didattici realizzati dall'insegnante sono stati condivisi con gli studenti.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i> Esercitazioni Grafiche e Scritto-grafiche	<i>FREQUENZA</i> Tutto l'anno scolastico
---	---

Palermo, 15/05/2026

Il docente



DISCIPLINE: Discipline Pittoriche – Laboratorio della Figurazione Pittorica

DOCENTE: Carmela Fiore Bettina

TESTO ADOTTATO: La voce dell'arte – Tornaghi E. - Loescher

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:

Discipline Pittoriche: 3 – Laboratorio della Figurazione Pittorica: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Non è stato necessario adottare strategie di recupero perché gli alunni non presentavano insufficienze

ESITI DI APPRENDIMENTO

Premessa: Le Discipline Pittoriche, in sinergia con il Laboratorio della Figurazione Pittorica che ne rappresenta il momento di sperimentazione e verifica, mirano all'acquisizione e all'approfondimento di tecniche e procedure specifiche dell'indirizzo; pertanto i contenuti sono stati svolti in maniera multidisciplinare. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse nei confronti degli argomenti trattati impegnandosi a portare a termine i prodotti richiesti. Hanno affinato le loro capacità sensoriali e le tecniche di resa grafica e pittorica; sanno organizzare il lavoro in classe e a casa economizzando i tempi e rispettando i termini di consegna; hanno migliorato la loro produzione in termini di chiarezza e leggibilità; applicano un metodo progettuale sia nei temi assegnati che nello svolgimento degli altri argomenti; si orientano, in funzione dei risultati previsti, nella vasta offerta degli strumenti e dei materiali necessari per le attività laboratoriali. I livelli di competenza, relativi alle singole capacità e all'impegno personale, vanno dal sufficiente all'eccellente.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze:

COMPETENZA 1

COMPETENZE TECNICHE: UTILIZZO DI STRUMENTI, MATERIALI E TECNICHE ARTISTICHE

COMPETENZA 2

COMPETENZE PROGETTUALI

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN FUNZIONE DELLA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA ATTINENTE AL TEMA

COMPETENZA 3

OPERATIVE-OPERARE ARTISTICO

RAPPRESENTAZIONE DELLA FORMA E DELLO SPAZIO

COMPETENZA 4

COMPETENZE OPERATIVE, ORGANIZZARE SPAZI E TEMPI

Conoscenze: LE PRINCIPALI TECNICHE GRAFICHE E GRAFICO PITTORICHE, LA TECNICA DELL'ACRILICO, IL METODO PROGETTUALE, LE SEI PRINCIPALI ESPRESSIONI DEL VISO, LA PROSPETTIVA ISOMETRICA

Abilità: APPLICARE IL METODO PROGETTUALE AI TEMI PROPOSTI, SCRIVERE LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA; APPLICARE LE TECNICHE ARTISTICHE AI TEMI ED ESERCITAZIONI PROPOSTI, COSTRUIRE/RICOSTRUIRE AMBIENTI IN PROSPETTIVA INTUITIVA; COPIARE, COSTRUIRE, ELABORARE DISEGNI E DIPINTI; RICONOSCERE LE SEI PRINCIPALI ESPRESSIONI DEL VISO
Ed. Civica: EDUCAZIONE AMBIENTALE: GOAL 14 DELL'AGENDA ONU 2030: VITA SOTT'ACQUA

ObieFvi di apprendimento: ELABORARE PROGETTI AUTONOMI SUI TEMI PROPOSTI; PROGETTARE - CREARE OPERE IN FUNZIONE DELL'ASPETTO COMUNICATIVO VOLUTO; APPLICARE LE TECNICHE ARTISTICHE IN FUNZIONE DEL RISULTATO VOLUTO, AMBIENTARE I PROPRI PROGETTI; ILLUSTRARE IL CONTENUTO VISIVO E LE TECNICHE APPLICATE NEI LAVORI PROGETTUALI, RAPPRESENTARE E INTERPRETARE LA FIGURA UMANA;

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Temi a carattere progettuale	APPROFONDIMENTO DEL METODO PROGETTUALE; AMBIENTARE IL PRODOTTO PROGETTATO; SCRIVERE UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA. TEMI A CARATTERE PROGETTUALE: LA TRASH ART; LA FIGURA UMANA NELL'ARTE
Tecniche grafiche e pittoriche	RIPASSO E APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE SUGLI STRUMENTI, SUPPORTI E TECNICHE GRAFICHE E PITTORICHE STUDIATE: IL DISEGNO; LA PITTURA; L'ACQUARELLO; I PASTELLI; LA GOUACHE; L'ACRILICO. STUDIO DI TECNICHE IN RELAZIONE ALLE ESERCITAZIONI E AI PROGETTI. DISEGNI DAL VERO
Educazione Civica EDUCAZIONE AMBIENTALE	GOAL 14 DELL'AGENDA ONU 2030: VITA SOTT'ACQUA

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONI FRONTALI CON L'AUSILIO DI IMMAGINI ESEMPLI E DIMOSTRAZIONI PRATICHE; ESERCITAZIONI GRAFICHE, SCRITTOGRAFICHE, PITTORICHE; ESERCITAZIONI GUIDATE; TEMI A CARATTERE PROGETTUALE, ATTIVITÀ LABORATORIALI.

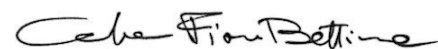
VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>TEMI A CARATTERE PROGETTUALE APPLICAZIONE DI TECNICHE, STRUMENTI E MATERIALI NELLE ESERCITAZIONI PROPOSTE ESERCITAZIONI GUIDATE</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>ALLA FINE DELLE ESERCITAZIONI CONTENUTI NON AFFRONTATI IN PRECEDENZA SONO STATI TRASVERSALI A TUTTO IL PROGRAMMA</p>
---	---

ATTIVITÀ LABORATORIALI	
------------------------	--

Il docente

prof.ssa Carmela Fiore Bettina



Discipline Plastiche e Scultoree

DOCENTE: VENTURA GESUALDO

TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO, ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere, quando interessava pochi alunni per una singola unità didattica, mentre con un congruo numero di lezioni di **recupero**, indicate con chiarezza nel registro e con una numerazione progressiva, quando il ritardo nella consegna interessava più alunni.

- Recupero individuale in itinere di argomenti;
- Correzioni, approfondimenti e integrazioni nelle fasi revisionali degli iter progettuali;
- Blocco della didattica con lezioni specifiche di recupero indicate nel registro elettronico;
- Slittamento della data di consegna di una singola unità didattica.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da un numero totale di 8 allievi/e, porzione della doppio indirizzo di 5M che è costituita da indirizzo Arti Figurative e Architettura. Il gruppo classe, risulta essere compatto. La classe è composta da un numero totale da 8 allievi/e sostanzialmente non risulta essere divisa in gruppi: se pur con evidenti livelli di preparazione e risposta alle proposte educative, hanno maturato un soddisfacente e adeguato metodo progettuale. Con impegno hanno imparato a rispettare ad osservare le consegne date ed è attento/a alle indicazioni del docente che ad ogni revisione, ribadisce l'importanza del rispetto delle date fissate per la consegna, così da conseguire buoni risultati. Il rispetto della consegna come altri aspetti propri della pratica progettuale contribuiscono sempre più a migliorare l'autonomia e la gestione complessiva del tempo dato; un secondo gruppo che, ha avuto bisogno di ulteriore tempo con continui sproni al rispetto delle consegne, e che se pur con fatica, ha condotto a termine con risultati più che sufficienti; infine un gruppo esiguo che raggiunge la padronanza dell'iter progettuale con estrema difficoltà a motivo di un impegno discontinuo, che ha generato particolare sofferenza a causa della avvenuta successiva consegna.

Quanto descritto circa la partenza dell'anno scolastico, è stato progressivamente superato da buona parte degli allievi/e, ragione per cui i risultati risultano essere interessanti e apprezzabili per buona parte della classe. Infatti è migliorata la capacità grafica restitutiva, e la comprensione del testo – traccia loro assegnata ha costituito un punto preciso di avvio di ogni progettazione, assumendo per tutti un valore come di uno slogan "Analisi del testo e individuare con precisione cosa mi dice il testo, cosa mi chiede, cosa devo produrre".

Il passaggio tra la fase ideativa/creativa a quella esecutiva comincia, di fatto ad assumere altre connotazioni sino alla fase conclusiva che è infatti la produzione del bozzetto, grafico e tridimensionale in scala dell'opera progettata e della relazione conclusiva.

Un metodo che gli allievi/e hanno acquisito "Modus operandi", è quello di dovere sempre e in ogni modo dedicare il tempo opportuno alla lettura e analisi del testo – traccia e già nella tavola/e indicare misure, sapere operare riduzioni e ingrandimenti grazie alla conoscenza ed applicazione della scala metrica, sapere fermare una luce che è l'idea, sapendo cogliere ogni personale emozione, idea così da sapere successivamente dare forma, volume e colore ad un pensiero ad una idea.

L'impegno e la costanza, hanno consentito alla classe se pur con diversificazioni in ordine alla sensibilità, alla propensione e acquisizione di metodo di ottenere in fase esecutiva di produrre schizzi e successivamente sapere restituire nelle tavole esecutive le tavole previste, degli schizzi, della scelta dell'idea – schizzo prescelto e successivamente le tavole con le vedute assonometriche.

Particolare impegno è stato profuso per la redazione delle tavole 70x50 circa lo studio delle campionature come per le annotazioni, i materiali, le dimensioni, la sua collocazione - ambientazione. Ciascuna progettazione è stata portata a compimento contenete tutti gli indicatori utili al conseguimento di una lettura chiara e comprensiva.

Per favorire una maggiore autonomia operativo -creativa è stata data agli allievi/e la libertà di individuare la destinazione della collocazione dell'opra progettata. Nel corso del triennio, infatti non sono mancate le occasioni per lezioni in luoghi della città al fine di uno studio ancora più completo circa la comprensione del legame esistente tra lo spazio urbano e la scultura. Particolare spazio infatti è stato dedicato alle vicende del piano regolatore della città Palermo – Nord, ex Piazza Giulio Cesare per la quale è stata anche avviata una progettazione – ipotesi.

Un ultimo aspetto dell'esperienza progettuale che come prima detto risulta ricco e articolato di momenti o Step progettuali è quello della revisione o condivisione. Sin dal terzo anno, gli allievi/e sono stati invitati a dovere esporre e condividere con tutta la classe la personale esperienza creativa e non solo. Il momento della revisione a cui ovviamente è seguita la valutazione è divenuta preziosa e irrinunciabile occasione di crescita per l'intero gruppo classe. Ciascun allievo ha avuto occasione e tempo giusto, nel rispetto dei traguardi come della sensibilità e personalità propria, di narrarsi o raccontare del proprio sogno ideativo e creativo.

Il risultato dell'esperienza della revisione costituisce ancora una opportunità preziosa per sapere narrarsi ma anche per giustificare o saper motivare ogni aspetto della propria progettazione. Preziosa occasione, anche per superare ogni altra difficoltà nella elaborazione di sfumature di autostima, incertezza e qualche volta di timidezza. L'esperienza della revisione condivisione ha per lo scrivente una grandiosa valenza che come detto prima consentirà a ciascun allievo/a in sede di colloquio dell'Esame di Maturità di arrivare con maggiore consapevolezza che le competenze grafiche progettuali da sole non costituiscono l'unico obiettivo formativo.

Nel corso di questo triennio, gli allievi/e hanno avuto modo di conoscere e sperimentare, attraverso PowerPoint e approfondimenti i linguaggi della scultura, declinati in ogni ambito e cultura. Lo studio dei materiali e della forma li ha visti impegnati in progettazioni che hanno superato la concezione ottocentesca o del 900 di una scultura ancorata ancora al monumento celebrativo e commemorativo. Lo studio e l'esperienza di questi anni e non ultimo il quinto anno del Liceo li ha portati al superamento del tradizionale monumento per un nuovo rapporto della scultura con l'ambiente urbano e della natura. La scultura e il suo rapporto con un nuovo spazio urbano e una altra interazione che non è unicamente estetica ma di una scultura che sappia coinvolgere e dialogare con tutti. Sono questi i contributi formativi che hanno contribuito alla crescita della comprensione ed espressione della loro progettazione. Il gusto e la forma in un nuovo altro spazio e il superare l'ovvio e del retorico come è ben apprezzabile nelle loro progettazioni.

<p>Competenze Scelta delle tecniche grafiche più idonee ad esprimere il lavoro proposto; Primari elementi per la collocazione artistica, nel panorama attuale, della propria ricerca; Saper relazionare il proprio percorso artistico con il percorso storico studiato; Rapportare la fase ideativa con quella progettuale; Tradurre l'iter progettuale, nel suo complesso, in bozzetti, studi, sculture; Installare un proprio lavoro in un contesto espositivo condiviso o personale.</p>
<p>Conoscenze: Tecnico-operative del linguaggio scultoreo; Conoscenze degli elementi della grammatica visiva applicata alla progettazione; Conoscenze del processo progettuale; Abilità: Saper utilizzare le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici utili alla comunicazione del progetto; Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea; Saper tradurre una primaria fase ideativa in un processo esecutivo; Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche; Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura;</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; Essere in grado di compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti; Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva; Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura;</p>

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
-------------------------	------------------

<p>La progettazione in ambienti interni ed esterni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione di progetti grafici per sculture destinate ad ambientazioni urbane ed extraurbane. ● Progetto di una scultura traendo spunto da elementi naturali e da ubicarsi in un parco naturale. ● La Street Art. rapporto tra arte e paesaggio urbano. ● Progettazione di una sculture i cui temi hanno interessato tanto l'arte e i percorsi storici, dal monumento celebrativo-commemorativo alla scultura installazione. ● Progettazione di opere che hanno interessato temi sociali e di immersione nella conoscenza dell'umo contemporaneo.
<p>Iter progettuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione di tavole progettuali con indicazioni descrittive ed operative, riferimenti stilistici e concettuali, forma, dimensione, materiali e collocazione. ● Produzione di tavole grafiche con prospettive intuitive, centrali o accidentali. ● Ambientazione finale con inserimento dell'opera definitiva, campionatura con descrizione e annotazioni illustrative. ● Relazione conclusiva finale del progetto.
<p>Tecniche grafico-progettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Colori a tempera, pittura ad acquerelli, inchiostri, ● pastoni e pasteli, collage, matite colorate. ● ogni tecnica ad esclusione dei colori ad olio e spray.

STRATEGIE DIDATTICHE

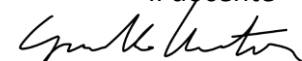
Presentazione dei contenuti, dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni. Libro biblioteca. Esercitazioni pratiche di testo, ed altri libri, dispense, computer, durante le ore di lezione. Consultazione di testi. Lavori di gruppo, condivisione nei compiti, supporto tra gli studenti.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Prova scritto/grafica Prova grafico/pratica Colloqui-dibattito sulle tematiche trattate, revisioni collettive finalizzate a promuovere negli allievi/e autostima e certezza delle scelte e motivazioni-soluzioni progettuali. Particolare attenzione è stata rivolta al colloquio degli Esami di Maturità, per cui frequenti sono stati i momenti di condivisione.	Consuete revisioni della progettazione sin dai progetti iniziali, correzioni: verifiche individuali, collettive, calendarizzate e quando utile individualmente in funzione delle necessità di ogni singolo allievo/a.

Palermo, lì 11/05/2026

Il docente



Laboratorio della Figurazione Scultorea

DOCENTE: VENTURA GESUALDO

TESTO ADOTTATO: MANUALI D'ARTE SCULTURA E MODELLAZIONE, DIEGOLI MARIO, ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

il recupero ove è stato necessario è stato effettuato in ore curriculari in itinere:

- Alle lezioni ordinarie come da programmazione si sono rese utili occasioni di approfondimento relativo alle tecniche, i materiali e visione di PowerPoint.
- Ordinarie, vale a dire per ogni occasione la correzione e l'intervento è stato funzionale e mirato al miglioramento dell'aspetto, l'uso appropriato degli strumenti e le attrezzature a disposizione della classe.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da un numero totale di 8 allievi/e, porzione del doppio indirizzo della classe 5M che è composta da indirizzo Architettura e Arti Figurative. Il gruppo classe, risulta essere compatto.

Considerato l'esiguo numero di alunni/e è stato possibile proporre e sperimentare con successo e produttività le attività di laboratorio della figurazione scultorea. La disposizione della classe in ordine alle proposte didattiche è omogeneo. L'esiguo numero del gruppo classe non ha favorito il costituirsi di sottogruppi. Va precisato che una costante ha caratterizzato le attività del laboratorio e cioè la difficoltà a dover rispettare le scadenze della consegna e qualche volta un po' di stanchezza a motivo dell'avvicinarsi delle due discipline progettuali e dei laboratori.

Nel corso del triennio, come già detto anche per gli esiti di apprendimento di Progettazione, parecchia attenzione è stata rivolta alla programmazione delle attività didattiche. Un primo impegno, infatti, visitata e approfondita l'esperienza figurativa plastica classico antica progressivamente è stato avviato un imponente ed importante attività di conoscenza e di esperienza delle arti figurative contemporanee in Italia sino ai paesi europei e non solo. Traghetare gli allievi a forme e linguaggi contemporanei è divenuto un importante impegno che ha coinvolto tanto la progettazione come il laboratorio della figurazione.

Inoltre, sin dal quanto anno non sono mancate le occasioni per rendere, attraverso l'attività laboratoriale, ancora più ricca e completa la stessa progettazione che vede nella esecuzione plastica del bozzetto, il completamento felice di ogni iter progettuale.

Dalla modellazione della lampada in creta, ricavata dallo studio propedeutico della progettazione gli allievi/e hanno avuto occasione preziosa di poter realizzare in scala quanto ideato. L'esperienza policromatica avrebbe certamente gratificato gli allievi/e potendo intervenire con smalti ceramici. Tale esperienza a motivo del riordino interno dei laboratori e il ripristino del forno per la ceramica, non ha consentito l'ottenimento della realizzazione di prodotti di scultura – invetriata. Tutta l'attività laboratoriale in special modo al quto anno ha visto gli allievi impegnati a dare forma con la modellazione del bozzetto – scultura da essi progettata. Questa esperienza ha contribuito a fornire gli strumenti per una maggiore comprensione di come la forma ideata funzioni o si muova nello spazio. In alcuni casi è divenuta occasione di auto correzione e anche di rinforzo dell'autostima.

Nel corso di questo anno scolastico gli allievi/e, al fine di una sempre maggiore capacità di gestione del tempo si sono sperimentati in esercitazioni di modellazione a tempo del bozzetto in scala. Inizialmente con tre ore di tempo, a seguire due ore per arrivare a circa un'ora e trenta

minuti circa. Anche questa esperienza, se pur con difficoltà iniziali a reso evidente l'importanza del saper fare tesoro del tempo relativamente alle 18 ore a disposizione nei tre giorni previsti per la seconda prova scritta.

Competenze

- Competenza delle tecniche grafico-scoltoree e loro scelta;
- Individuazione degli aspetti estetici, storico-artistici, concettuali, espressivi, comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca grafica e plastica;

Conoscenze:

- Tecnico-operative del linguaggio scultoreo;
- Lettura del processo progettuale e degli strumenti proiettivi propri della disciplina: proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva intuitiva nella loro traduzione plastica;
- Proprietà di linguaggio in campo artistico, anatomico, tecnico-plastico, nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

Abilità:

- Saper tradurre un'idea attraverso schizzi prospettici, sezioni e proiezioni a mano libera, appunti scritti, prove di colore, bozzetti estemporanei;
- Saper utilizzare i sistemi proiettivi personalizzandoli da un punto di vista grafico-pittorico;
- Saper operare scelte progettuali inerenti al tema e nella scelta dei materiali e della forma;
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura ed utilizzando la terminologia tecnica nell'indicarli e riordinarli negli appositi spazi loro preposti in modo funzionale alla loro fruizione collettiva;
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche sapendo collocare i propri elaborati all'interno del panorama artistico, sia storico che attuale;
- Saper utilizzare l'attrezzatura da lavoro ed i materiali utilizzati e loro eventuale riciclo e curarne pulizia e conservazione dopo l'uso.

Obiettivi di apprendimento:

- Essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi;
- Essere in grado di compiere percorsi di ricerca in autonomia aderendo ai temi che di volta in volta sono stati proposti;
- Comprendere e applicare le tecniche della scultura a tuttotondo più tradizionali e rapportarli anche a tecniche e materiali sperimentali più consoni ai nuovi linguaggi del contemporaneo.

Conoscenze:

- Conoscenza dei materiali della scultura, finalizzata alla progettazione scultorea.
- Conoscenza dei materiali e delle tecnologie.

- Schizzi preliminari alla modellazione.
- Studi di un elemento plastico-scultoreo nelle tre dimensioni.
- Relazione tra materiali e colore, (Pietra, acciaio, plexiglass, bronzo, corten, legno, altro...).

Abilità:

Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali (armatura) e plinto di fondazione.

Autonomia per la ricerca delle fonti iconografiche, e delle tecniche da utilizzare.

Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione e sviluppo di una forma plastico-scultorea.

Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche, funzionali al linguaggio plastico-scultoreo.

Saper selezionare i materiali più idonei allo sviluppo di bozzetti plastico-scultorei e i principali materiali da impiegare nella realizzazione di sculture in scala reale.

Obiettivi di apprendimento:

Condurre lo studente alla realizzazione di opere plastiche tridimensionali per il tema loro assegnato; è stato pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, propedeutico non solo ad ogni progettazione ma anche per ogni esperienza di modellazione-scultura.

Alla fase progettuale di ciascun tema nelle ore dedicate al laboratorio artistico, ogni alunno ha sperimentato diverse soluzioni e materiali, per la costruzione di un modellino in scala ridotta dell'elaborato del progetto in argilla, gesso, plastilina, cartone o polisterolo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>La progettazione in ambienti interni ed esterni come strumento indispensabile per lo sviluppo di una scultura, sia in scala che in dimensioni reali. Interazione di competenze nella esecuzione e collocazione di una scultura in uno spazio pubblico, (Ingegnere, Architetto, scultore).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I materiali della scultura: Dai materiali tradizionali in uso alla scultura, alle sperimentazioni contemporanee. ● Il progetto di una scultura traendo spunto da elementi naturali e da ubicarsi in un parco naturale per sapere risolvere i problemi degli agenti atmosferici e gli atti di vandalismo. ● Come scegliere i materiali della scultura, dalla forma e dai contenuti alle problematiche di stabilità e sicurezza della sua collocazione. ● La sicurezza nella collocazione di una scultura in spazi pubblici e i protocolli di sicurezza pubblica.

<p>Sviluppare e costruire un bozzetto scultoreo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare, studiandone i materiali più idonei, bozzetti in scala, riferimenti stilistici e concettuali, forma, dimensione, materiali e collocazione. ● Produzione di bozzetti in scala, di sculture da ubicarsi in spazi interni o esterni.
<p>Tecniche sperimentali nella scultura contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Metalli: acciaio, bronzo, corten, pietra, marmi. Il Pantografo, bidimensionale, tridimensionale, il Laser scanner, la restituzione in 3D e le fibre vegetali della stampante 3D.

STRATEGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti, dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni. Archivio digitale, PowerPoint, Libri biblioteca. Esercitazioni pratiche di testo, ed altri libri, dispense, computer, Siti specializzati (Pinterest ...). Consultazione di testi. Lavori di gruppo, condivisione nei compiti, supporto tra gli studenti.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <p>Prova tecnico/pratici Prova sviluppo/composiz. Colloqui-dibattito sulle tecniche impiegate; linguaggio estetico e stilistico.</p>	<p>FREQUENZA</p> <p>Costante revisione nel corso delle esercitazioni. Verifiche individuali, e approfondimenti collettivi, calendarizzate e quando utile individualmente in funzione delle necessità di ogni singolo allievo/a.</p>
--	---

Palermo, lì 11/05/2026

Il docente



Allegato D

MODULI DI RENDICONTAZIONE

ORIENTAMENTO

QUINTO ANNO

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE V M

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

A.S.2025-26

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia Personale(Competenza Di Auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza Alfabetica Funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "CLASSI QUINTE"		
PNRR COT/UniPa		
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Materiali per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali 	attività formativa con tutor esterni	15 ore
OFFERTA FORMATIVA		
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con il tutor scolastico per l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • ancora in corso alla data del 15 maggio 	
<ul style="list-style-type: none"> • Azioni Di Recupero e Potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di matematica: recupero, approfondimento e consolidamento in itinere. 	4 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Visite Guidate – Uscite Didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata a Palazzo Butera • Visita alla Mostra <i>Tesori impressionisti, Monet e la Normandia.</i> • Visita del parco di Villa Trabia 	3 ore 4 ore 2 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni a rappresentazioni teatrali e Cineforum 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del musical in lingua Inglese "Oliver Twist" • Visione del docufilm <i>La grande paura di Hitler</i> • Visione del film <i>Norimberga</i> 	3 ore 3 ore 3 ore

	<p>● Orientamento esterno per la scelta prosieguo degli studi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento esterno presso UNIPA ● Partecipazione a esperienze di Formazione Scuola Lavoro ● Orientamento in entrata 	<p>Incontro con referenti di enti di istruzione post-diploma: UNIPA - IED NABA - Accademia Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività di PCTO/orientamento presso Orienta Sicilia XXII 4 ore ● Attività di PCTO/orientamento presso Orienta Sicilia XXII in qualità di espositori 5 ore ● Attività di PCTO/orientamento presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO Welcome Week 4 ore ● Open day d'istituto 8 ore ● Attività di promozione dell'Istituto 	<p>3 ore</p>
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO			60

Palermo, lì 11/05/2026

Il Coordinatore
per il Consiglio di Classe
Prof.ssa Chiara Aiello



MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LA CLASSE V M

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE

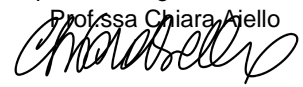
A.S.2025-26

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia Personale (Competenza Di Auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (competenza di previsione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza Alfabetica Funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "CLASSI QUINTE"		
PNRR COT/UniPa		
<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di Materiali per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • attività formativa con tutor esterni 	15 ore
OFFERTA FORMATIVA		
<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con il tutor scolastico per l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> • ancora in corso alla data del 15 maggio 	
<ul style="list-style-type: none"> • Azioni Di Recupero e Potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di matematica: recupero, approfondimento e consolidamento in itinere. 	4 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Visite Guidate – Uscite Didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata a Palazzo Butera • Visita alla Mostra <i>Tesori impressionisti, Monet e la Normandia.</i> • Visita del parco di Villa Trabia 	3 ore 4 ore 2 ore
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni a rappresentazioni teatrali e Cineforum 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del musical in lingua Inglese "Oliver Twist" • Visione del docufilm <i>La grande paura di Hitler</i> • Visione del film <i>Norimberga</i> 	3 ore 3 ore 3 ore

	<p>● Orientamento esterno per la scelta prosiegno degli studi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento esterno presso UNIPA ● Partecipazione a esperienze di Formazione Scuola Lavoro ● Orientamento in entrata 	<p>Attività di PCTO/orientamento presso Orienta Sicilia XXII</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività di PCTO/orientamento presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO Welcome Week 	<p>5 ore</p> <p>4 ore</p>
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO			46

Palermo, li 11/05/2026

Il Coordinatore
per il Consiglio di Classe
Prof.ssa Chiara Ajello


Allegato E

RACCOLTA TRACCE PROVE SIMULATE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

PRIMA PROVA

Tracce di: ITALIANO

SECONDA PROVA

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

SECONDA PROVA

Indirizzo: LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCD, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il Comune della tua città bandisce un concorso per la costruzione di una sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, erede della Discoteca di Stato, della quale ha acquisito, oltre alle competenze, il personale, le attrezzature e il materiale tecnico e documentario. L'Istituto conserva la più grande collezione italiana di documentazione sonora e audiovisiva, edita e inedita; in particolare vi si trovano raccolte di canti e dialetti provenienti da tutte le regioni italiane, musiche, documenti sonori e audiovisivi del Novecento.

Al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza di tale patrimonio, e per rafforzare la continuità della memoria, si intende dunque sperimentare la delocalizzazione sul territorio di una parte delle collezioni (pianta dell'area in allegato).

L'edificio dovrà contenere al suo interno:

- Accoglienza
- Sala cataloghi cartacei e digitali
- Salette di ascolto e salette per audiovisivi
- Piccolo auditorium per un massimo di 200 posti
- Servizi per il pubblico e per il personale.

Lo sviluppo dell'edificio non dovrà superare i 600 mq.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

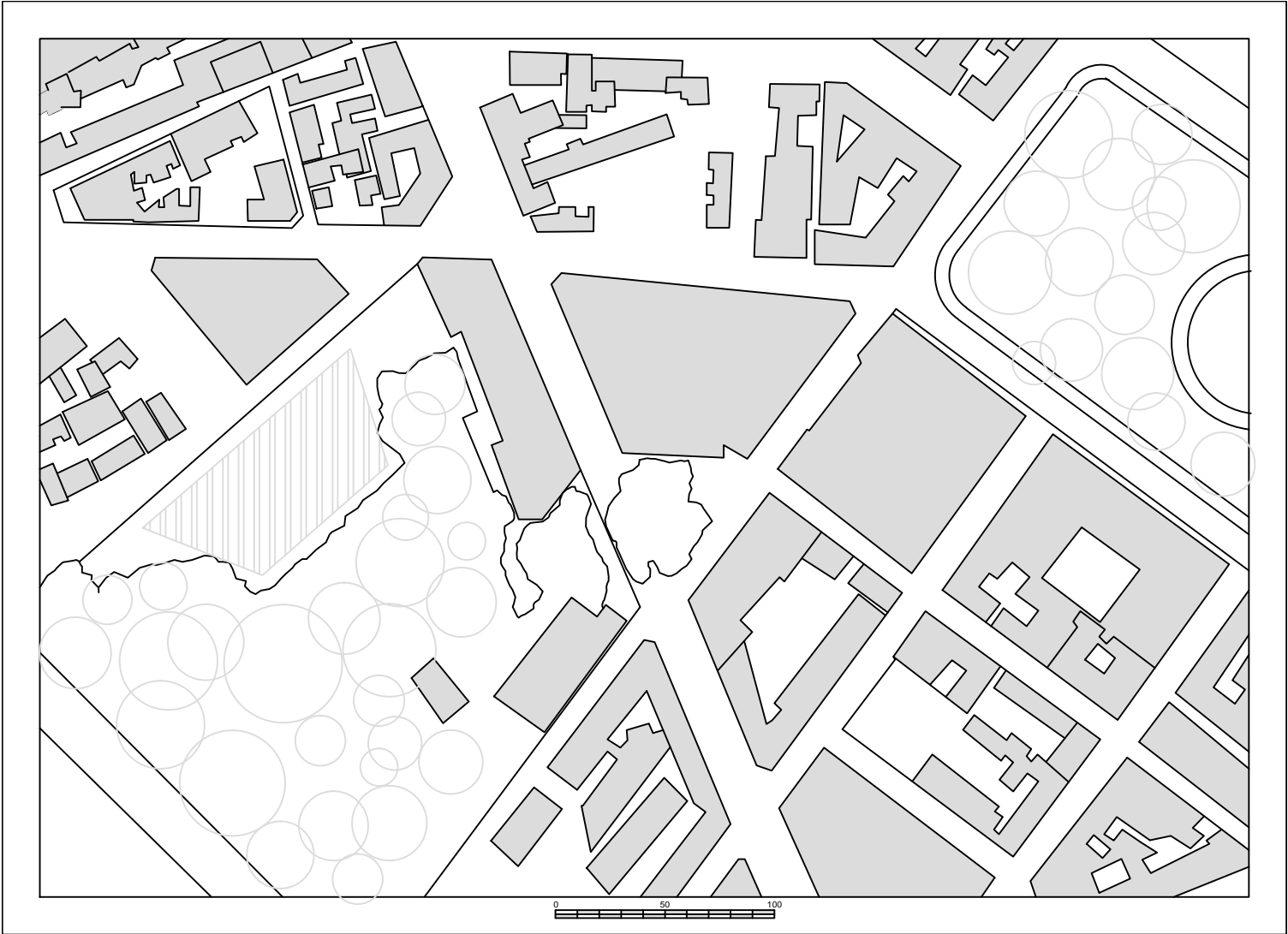
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

L'arte e l'inconscio

“Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita”. William Shakespeare, *La Tempesta*

Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Alla fine dell'Ottocento, Sigmund Freud elaborò la teoria psicanalitica, secondo la quale i processi psichici inconsci condizionano fortemente il pensiero e il comportamento umani. Le idee di Freud suscitarono un vivace e talora violento dibattito e esercitarono una forte influenza anche in campo artistico.

Nel “Manifeste du surréalisme” André Breton così definisce il Surrealismo: “automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”.

Automatismo significa quindi liberare la mente dai freni inibitori razionali e morali, cosicché il pensiero sia libero di vagare secondo libere associazioni di immagini ed idee. In tal modo si riesce a portare in superficie quell'inconscio che altrimenti appare solo nel sogno.

Il manifesto del surrealismo è una esortazione a intraprendere un viaggio attraverso il labirinto della propria intelligenza artistica, alla scoperta del proprio universo interiore. L'idea è quella di dare corpo e forma alle forze misteriose del nostro io più profondo e sconosciuto.

Nel sogno, infatti, viene meno il controllo della coscienza sui pensieri dell'uomo e può quindi liberamente emergere il suo inconscio, travestendosi in immagini di tipo simbolico.

Max Ernst, pittore e scultore surrealista, spiega bene questo processo; a partire da una frase del poeta Comte de Lautréamont: “bello come l'incontro casuale di una macchina da cucire e di un ombrello su un tavolo operatorio”, egli afferma che tale bellezza proviene dall'“accoppiamento di due realtà in apparenza inconciliabili su un piano che in apparenza non è conveniente per esse”. Attraverso la libera associazione di idee si accostano oggetti e luoghi tra loro estranei per creare atmosfere inedite, enigmatiche e fortemente evocative.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato F

**RICHIESTE ATTREZZATURE INFORMATICHE
PER GLI ESAMI DI MATURITÀ**



salvatore scelsi <salvatore.scelsi1974@gmail.com>

Richiesta PC portatili per Seconda prova esami di maturità

1 messaggio

salvatore scelsi <salvatore.scelsi1974@gmail.com>

8 maggio 2026 alle ore 09:50

A: pasl01000v@istruzione.it

Al DSGA del Liceo artistico "E. Catalano" - Palermo

Il sottoscritto Scelsi Salvatore, docente presso codesto istituto nella classe 5^M AA per la materia Discipline progettuali architettura e ambiente, richiede per le date previste per la seconda prova degli esami di maturità n. 4 PC portatili con installato il programma AUTOCAD, completi di cavo di alimentazione e mouse, da dare agli alunni che intendano realizzare il modello digitale del progetto.
Cordiali saluti.

prof. Salvatore Scelsi

**VENTURA GESUALDO <venturagesualdo@liceoartisticocatalano.edu.it>**

Richiesta PC portatili per Seconda prova Esami di Maturità a.s. 2026

1 messaggio

VENTURA GESUALDO <venturagesualdo@liceoartisticocatalano.edu.it>8 maggio 2026 alle ore
22:47

A: pasl01000v@istruzione.it

AL DSGA del Liceo Artistico Statale Eustachio Catalano Palermo


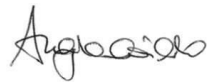
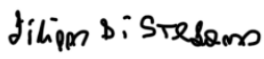
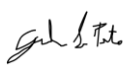



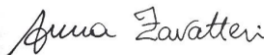

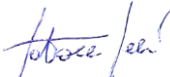
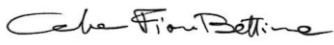
Il sottoscritto Prof. Gesualdo Ventura, docente presso codesto Istituto per le classi 5H e 5M per la materia Discipline Plastiche e Scultoree A.F., richiede per le date previste per la seconda prova degli Esami di Maturità n. 6 PC portatili per la classe 5H e n. 4 PC portatili per la classe 5 M con installati le cartelle contenenti gli Archivi Digitali di scultura e installazioni contemporanee da sempre utilizzati nel corso del triennio. I PC dovranno essere dotati di cavo di alimentazione e mouse, da dare agli alunni che intendano, in osservanza dell'Iter progettuale, avviare la consultazione relativa alla progettazione.

Cordiali saluti

Prof. Gesualdo Ventura

Palermo, lì 15/05/2026

Il Consiglio di Classe

COGNOME	NOME	MATERIA	FIRMA
Aiello	Chiara	Storia dell'arte	
Cataldo	Angelo	Scienze motorie e sportive	
Di Stefano	Filippo	Filosofia	
Lo Porto	Giulia	Religione cattolica	
Mancino	Giovanni	Lingua e letteratura italiana	
Mancino	Giovanni	Storia	
Montano	Nadia	Insegnante specializzato sul sostegno	
Tumminello	Ilaria	Matematica	
Tumminello	Ilaria	Fisica	
Zavatteri	Anna	Lingua e cultura straniera	
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE			
Raffa	Alessandro	Laboratorio architettura	
Scelsi	Salvatore	Discipline progettuali architettura e ambiente	
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE			
Fiore Bettina	Carmela	Discipline grafiche e pittoriche laboratorio artistico	
Ventura	Gesualdo	Discipline plastiche e scultoree laboratorio artistico	